

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI DRUENTO**

Via Manzoni 11-10040
DRUENTO (TO)



C.F.97745300018 – C.M. TOIC89000V

e-mail toic89000v@istruzione.it
PEC toic89000v@pec.istruzione.it

tel./fax: 011/ 984 65 45

**POF
2013**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Indice

		Pag.
PARTE PRIMA: CONTESTO e OFFERTA FORMATIVA		
1	Analisi del territorio	4
2	Bisogni formativi e Curricolo Verticale	5
3	Offerta formativa	6
	3.1- Scuola dell'infanzia	7
	3.2- Scuola primaria	7
	3.3- Scuola secondaria di I° Grado	8
4	Percorsi formativi	9
	4.1- Continuità	9
	4.1.1- Continuità Infanzia-Primaria-Secondaria	9
	4.1.2- Continuità verso la Scuola Superiore - Orientamento	10
	4.2- Accoglienza e Integrazione degli alunni con Difficoltà di Apprendimento	11
	4.3- Istruzione domiciliare	13
	4.4- Educazione interculturale	13
	4.5- Cittadinanza attiva	14
	4.6- Didattica multimediale	14
	4.6.1- Progetto "Nuovi Media e competenza digitale"	14
	4.6.2- Tecnologia e Didattica	16
	4.7- Collaborazione scuola-famiglia	16
	4.8- Spazio Ascolto	18
	4.9- Indirizzo Musicale	18
5	Valutazione	19
	5.1- Valutazione dell'alunno	19
	5.2- Autovalutazione	20
6	Formazione Docenti	21

		Pag.
PARTE SECONDA: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
7	Ampliamento dell'offerta e progettazione	21
8	Progetti per l'anno 2013-2014	23
	8.1- Infanzia	23
	8.2- Primaria	28
	8.3- Secondaria	37
9	Uscite didattiche - Gite - Soggiorni	43
PARTE TERZA: L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA		
10	Organizzazione interna	44
	10.1- Gestione	44
	10.2- Didattica	45
	10.3- Commissioni	46
	10.4- Sicurezza e Prevenzione	48
11	Tipologia delle scuole	50
12	Calendario scolastico	55
13	Utenza	55

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

(D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275)

Il Piano dell'offerta formativa, **carta d'identità della scuola**,
è stato elaborato dalla Commissione P.O.F. tenendo conto di:

- indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
- suggerimenti e proposte del Collegio docenti, dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione dell'Istituto comprensivo.

La Commissione POF, coadiuvata dalle Funzioni Strumentali dei tre ordini di scuola facenti parte dell'Istituto comprensivo, ha letto, confrontato, riflettuto e discusso sui POF già esistenti realizzando un documento nuovo, che sarà il punto di partenza fondamentale per i percorsi che in quest'anno scolastico il neo-nato Istituto Comprensivo dovrà avviare.

**Il documento è stato deliberato dal Collegio Docenti
e adottato dal Consiglio di Istituto.**

1- ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di nuova costituzione abbraccia un bacino di utenza distribuito su tre comuni limitrofi, a partire dalla prima cintura a nord di Torino fino alle pendici montane della bassa Val di Susa.

In particolare, esso comprende:

Druento

La popolazione di Druento è di circa 8599 abitanti. Il livello di scolarità è di tipo medio, poiché raccoglie circa 2.000 unità con Licenza Elementare, 3.000 con Licenza Media Inferiore e 1.000 con Diploma di scuola Media Superiore; i laureati sono circa 170.

Sotto il profilo delle professioni e delle attività lavorative, si evidenzia una discreta concentrazione operaia e contadina ed una non trascurabile percentuale impiegatizia; la disoccupazione è di modesta entità ed interessa in prevalenza le fasce giovanili.

Oggi la situazione si può considerare stabile ed i nuovi arrivi sono principalmente costituiti da extracomunitari, con prevalenza dall'area dell'Est europeo, ma ancora in numero abbastanza contenuto. E' peraltro in previsione un nuovo complesso di insediamenti abitativi di uso civile, che porterebbe ad un sensibile incremento demografico entro i prossimi anni, con evidente ricaduta anche sulla popolazione scolastica.

San Gillio

Centro di insediamenti industriali, in forte espansione demografica: nell'ultimo decennio si è verificato un incremento di ben 500 persone su una popolazione di 2500 abitanti, che ha portato l'attuale numero di residenti a 3033. L'estrazione sociale è media, con 217 occupati come operai, 155 come impiegati e 30 lavoratori autonomi.

La popolazione di origine straniera ammonta a 105 unità, di cui 22 giovani in età scolare.

Givoletto

Nato come centro agricolo con insediamenti industriali, appartiene alla Comunità Montana "Val Ceronda-Casternone"; si trova in forte espansione demografica, essendo passato dai 2188 abitanti del 2001 agli attuali 3626, con un incremento del 65% in dieci anni. La popolazione in età scolare è di 614 unità, valore che si è raddoppiato rispetto al 2001. Anche la popolazione straniera è sensibilmente aumentata, addirittura del 170% in dieci anni, ma risulta prevalentemente un'immigrazione adulta, visto che i giovani in età scolare sono aumentati soltanto di poche unità, passando da 13 a 19. Tale popolazione straniera risulta peraltro perfettamente integrata nel tessuto sociale del Comune.

Risultano impiegati 2198 cittadini, di cui 1241 in possesso di licenza media, 975 diplomati e 231 laureati. Dai dati in possesso dell'amministrazione comunale, ancora in corso di incremento.

L'ambiente sociale in cui l'Istituto è chiamato ad operare è, quindi, quello tipico delle aree della conurbazione cittadina formatasi dopo il massiccio movimento migratorio degli anni '50 - '60 che ha modificato profondamente lo stile di vita dei nuclei abitativi posti ai confini dei grandi centri industriali come Torino. Così Druento, da centro prevalentemente agricolo, è diventato sede di insediamenti industriali che hanno fatto dilatare l'area abitativa, coinvolgendo anche un paese come Givoletto che si è trasformato in pochissimi anni da area rurale ad area residenziale.

La maggior parte della popolazione dei suddetti comuni ha fatto questa scelta abitativa per bisogni legati alla qualità della vita più a misura d'uomo:

~ riconoscersi in una comunità piccola;

- ~ avvicinarsi alla natura;
- ~ stabilizzare i rapporti interpersonali.

Molti alunni della scuola Media raggiungono la sede di Druento per mezzo di pullman di linea con servizio convenzionato, sia all'entrata che all'uscita, ma nel complesso il sistema dei trasporti è fortemente deficitario nei collegamenti tra i paesi, con considerevoli ripercussioni sulle opportunità di frequenza alle attività inter-comunali degli allievi di ogni ordine di scuola.

2- BISOGNI FORMATIVI e CURRICOLO VERTICALE

Con l'istituzione dell'IC nel 2012 è stata istituita una Funzione Strumentale che, affiancata da un'apposita commissione mista, ha lo specifico compito di elaborare un documento di Curricolo Verticale; esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui di cui si è a disposizione, come chiavi di lettura della realtà. L'elaborazione del curricolo verticale è quindi mossa dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate. Sapendo che la costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere, la Scuola ha il compito di individuare i 'saperi' essenziali da sviluppare e deve:

- Organizzare un percorso che, nel rispetto dei programmi vigenti, consenta di instaurare un rapporto con gli allievi che porti come conseguenza, dal un lato, l'innalzamento degli standard formativi e, dall'altro, una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- Operare nelle direzioni stabilite dai bisogni che emergono dal rapporto tra lo sviluppo degli allievi e il tipo di mondo nel quale essi sono situati e col quale interagiscono, ovvero: la socializzazione, l'orientamento e la formazione mentale.
- Aiutare, sostenere, stimolare gli alunni a raggiungere l'ottimizzazione della formazione mentale, in rapporto alle potenzialità di ciascuno, tenendo conto che tutti sono "diversi".

La costruzione di un percorso curricolare, inoltre:

- Costruisce una positiva comunicazione tra i diversi ordini di Scuola;
- Consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento;
- Consente di lavorare in team per dare una maggiore incisività agli interventi didattici formulati;
- Realizza in modo ancora più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Crea lo spazio per un'autoformazione e un'autoaggiornamento ai fini del miglioramento della didattica;
- Favorisce un confronto aperto e alla pari, tra colleghi.

Finalità

Dare agli alunni strumenti e opportunità per:

1. Imparare a conoscere
2. Imparare a fare
3. Imparare a essere
4. Imparare a vivere con gli altri
5. Imparare ad imparare, in vista di un orientamento permanente

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'*alfabetizzazione* (linguistico-artistico-espressivo, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della *relazione*, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Le finalità della scuola devono partire dallo *sviluppo integrale della persona*, quindi, le *idee pedagogiche* chiave sono:

- La centralità della persona
- L'educazione alla cittadinanza
- La scuola come comunità

Il Curricolo Verticale dell'Istituto, anche se ancora in fase di elaborazione definitiva, è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa ed è consultabile in segreteria e sul sito della Scuola.

3- OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto comprensivo di Druento ha una precisa specificità, che gli deriva dalla composizione territoriale: gli otto plessi (tre per le scuole dell'infanzia, quattro per le scuole primarie, uno per la scuola secondaria di I° Grado) sono situati in Comuni lontani tra loro ed anche diversi per situazione ambientale, mutamenti socioculturali, sviluppo economico.

Questa dispersione territoriale fa sì che le componenti dell'Istituto lavorino per ovviare alla disomogeneità: la nostra Istituzione scolastica è, a tutti gli effetti, una rete di micro - Istituzioni che lavorano in accordo per il raggiungimento di valori e obiettivi condivisi, cercando di sviluppare e approfondire una forte identità educativa all'interno delle diverse specificità territoriali. Per questo si è costruito, nel tempo, un legame forte con le famiglie, gli Enti locali e tutte le agenzie formative presenti.

Come si lavora

- ✓ Programmazione in equipe e in dipartimenti per aree disciplinari con traguardi condivisi
- ✓ Gruppi di lavoro per l'integrazione di alunni diversamente abili o in difficoltà specifica di apprendimento, di alunni in situazione di svantaggio, di alunni stranieri
- ✓ Gruppi progettuali per valorizzare i momenti di passaggio tra scuola dell'infanzia, scuola del primo ciclo (scuola primaria – scuola secondaria di I° grado) e orientamento per la scuola superiore
- ✓ Collaborazione scuola – famiglia

Con chi si lavora

- ✓ Enti locali (Comuni e Comunità montana)
- ✓ Enti pubblici (Stato, Provincia, Regione, ASL)
- ✓ Enti privati (Associazioni, Agenzie educative)

3.1- SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia avvia la formazione di personalità responsabili, capaci di interagire in un contesto civile che si sta aprendo a realtà etniche, culturali e religiose diverse.

Inoltre la scuola educa all'integrazione di forme di svantaggio e di disabilità che non devono essere motivo di emarginazione e di rifiuto, ma di confronto e di crescita.

Le finalità generali al termine del percorso scolastico dell'Infanzia sono le seguenti:

- a. Consolidamento dell'identità
- b. Organizzazione della prima forma di educazione alla cittadinanza
- c. Conquista di autonomia
- d. Riconoscimento e sviluppo delle competenze

I Campi di esperienza sono settori d'intervento e di azione che interagiscono tra di loro consentendone l'interdisciplinarietà.

Nella scuola dell'infanzia il tempo scuola è legato alla flessibilità oraria e non è soggetto a rigide ripartizioni.

La scuola dell'infanzia garantisce l'insegnamento della religione cattolica in tutte le sezioni Seguendo la normativa vigente, durante l'I.R.C gli alunni i cui genitori hanno scelto di non avvalersi di detto insegnamento (Attività alternativa all'I.R.C.) sono coinvolti in attività formative e didattiche, adeguate al percorso personale degli alunni, secondo un'organizzazione programmata dagli insegnanti.

3.2- SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, che diventano saperi formativi, per l'esercizio di differenti potenzialità di pensiero.

L'offerta formativa delle scuole primarie dell'Istituto comprensivo di Druento si articola secondo le discipline e le aree disciplinari previste dalla normativa vigente.

Con delibera N.15 del 16/03/2011 sono state assegnate alle discipline le seguenti ore:

DISCIPLINE	ORE
Religione cattolica / Att. alternativa	2
Italiano	5-7
Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia	4
Matematica	5-7
Tecnologia	1
Scienze	2
Corpo, movimento, sport	1-2
Lingua inglese	1-3
Arte e immagine	1-2
Musica	1-2

Il tempo settimanale dedicato alle discipline può variare secondo le Progettazioni didattiche di ogni classe con un'oscillazione tra un numero minimo, stabilito per legge, e il numero massimo di ore attribuibili per ogni disciplina.

L' 80% del tempo scuola viene utilizzato per le attività curricolari e il restante 20% per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola garantisce l'insegnamento della religione cattolica in tutte le classi per due ore settimanali. Seguendo la normativa vigente, durante l'I.R.C, gli alunni i cui genitori hanno scelto di non avvalersi di detto insegnamento (Attività alternativa all'I.R.C.) sono coinvolti in attività formative e didattiche, adeguate al percorso personale degli alunni, secondo un'organizzazione programmata dagli insegnanti di ciascun plesso dell'Istituto.

Al termine del percorso formativo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ci si propongono i seguenti traguardi:

- Raggiungimento di un adeguato senso di responsabilità:
 - ✓ far bene il proprio lavoro
 - ✓ portarlo a termine
 - ✓ aver cura di sé
 - ✓ avere cura degli oggetti e degli ambienti
- Raggiungimento di un'adeguata autonomia organizzativa:
 - ✓ rispettare l'organizzazione dei tempi scolastici
 - ✓ trovare strategie per gestire i tempi di studio
- Raggiungimento di un'adeguata relazionalità sociale nel gruppo dei coetanei e con i docenti:
 - ✓ sviluppare atteggiamenti positivi e pratiche collaborative nel gruppo con i coetanei
 - ✓ riconoscere il ruolo di "guida" del docente e assumere atteggiamenti rispettosi

3.3- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I corsi di studio tradizionali, fondati sugli obiettivi e sui contenuti previsti dai programmi ministeriali, sono al centro dell'offerta formativa della Scuola Media Don Milani; unitamente e ad integrazione di questi, tuttavia, sono state individuate alcune aree prioritarie di intervento:

- Inclusione nella vita scolastica di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Uso di strumenti didattici multimediali: sala di informatica e progetto LIM in ogni corso, per ora operativo sulle sezioni A, B e C.
- Educazione alla cittadinanza e alla partecipazione.
- Attività di recupero e potenziamento.
- Attività integrative facoltative con laboratori pomeridiani.

La Scuola Media "Don Milani" intende trasmettere ai ragazzi un bagaglio di conoscenze e un metodo di lavoro che forniscano loro gli strumenti culturali essenziali per un proficuo inserimento nella società.

A tal fine, essa mira a perseguire le seguenti finalità generali al termine dell'intero percorso scolastico:

- a. Pieno sviluppo della persona
- b. Promozione della capacità di elaborare le prime esperienze
- c. Promozione di una pratica consapevole della cittadinanza
- d. Acquisizione degli alfabeti di base della cultura

Gli obiettivi sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:

- il dialogo continuo e attento con i ragazzi e le loro famiglie;

- lo sportello di ascolto;
- letture antologiche, libri della biblioteca scolastica, film, videocassette, foto, giornali, spettacoli;
- occasioni di socializzazione, quali le attività in gruppo, le uscite didattiche e la partecipazione a progetti e concorsi esterni;
- percorsi di educazione all'affettività, al mangiare sano, alla prevenzione del fumo e delle tossicodipendenze, al superamento delle paure;
- attività sportive;
- visite a mostre e musei;
- studio individuale e di gruppo;
- laboratori operativi;
- incontri con esperti;
- visite ad ambienti naturali e di lavoro.

4- PERCORSI FORMATIVI

4.1- CONTINUITÀ

4.1.1- Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado

La continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di I° grado rappresenta un importante momento formativo che deve caratterizzare il processo educativo per assicurare, all'interno della scuola dell'obbligo, il pieno sviluppo delle capacità e delle conoscenze dell'alunno, nel rispetto delle tappe evolutive del medesimo.

La Continuità è alla base della Programmazione di Istituto e del controllo in itinere del conseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

L'Istituto Comprensivo accoglie quanto espresso nelle Nuove Indicazioni per il curricolo secondo quanto segue:

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi, consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo, la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi."

Obiettivi generali

- Avviare processi di ricerca costruttivi e sistematici;
- Costruire il curriculum;
- Definire strategie per facilitare il passaggio degli alunni/allievi dai diversi ordini di scuola;

- Individuare, per poter prevenire, difficoltà d'apprendimento e di comportamento in alunni svantaggiati o in situazione di diversità;
- Inserire gli alunni/allievi in situazione di disagio (DSA, dislessia, disgrazia, problemi affettivo relazionali).

Metodologie

- Osservazione degli allievi in contesti spontanei e/o in contesti educativi strutturati;
- Progettazione e stesura di strumenti di valutazione degli alunni, di schede-guida di valutazione delle abilità e delle competenze raggiunte.
- Costituzione di commissioni o gruppi di lavoro che comprendano docenti dei tre ordini di scuola per discutere, aggiornare e modificare periodicamente le attività di continuità intraprese.

Percorsi operativi.

Accoglienza. Questo percorso non riguarda soltanto una fase temporanea della scuola, ma un atteggiamento di fondo che viene messo in atto nel corso dell'anno da tutto il personale scolastico (operatori, insegnanti, personale della segreteria, Dirigente Scolastico). Essa riguarda, perciò, momenti quotidiani, comuni ai tre ordini di scuola, e momenti strutturati, quali l'ingresso nella scuola dell'infanzia attraverso moduli gradualmente per età e per numero di alunni, il "tutoring" intesa come forma d'aiuto nel gruppo dei pari, l'amico di zaino nella scuola primaria, le attività d'incontro tra i diversi ordini di scuola, ecc... . Un'attenta accoglienza è destinata agli alunni stranieri, siano essi parlanti o non parlanti la nostra lingua, secondo il Protocollo d'Accoglienza depositato agli atti della Segreteria Scolastica.

Pre-inserimento. Le iniziative in tal proposito prevedono incontri con le famiglie dei nuovi iscritti ai diversi ordini di scuola, nel periodo di novembre-gennaio. Inoltre sono previste iniziative rivolte agli alunni/allievi quali incontri ludici e momenti di festa dei bambini della scuola dell'infanzia nella scuola primaria; per i futuri allievi della scuola secondaria di primo grado sono previsti lezioni e laboratori con i professori, in modo da presentare in anticipo l'approccio alle nuove didattiche disciplinari. Il pre-inserimento interessa anche gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio d'informazioni utili alla formazione delle classi prime.

Inserimento. Nel mese di settembre, gli alunni/allievi che inizieranno a frequentare la classe assegnata avranno di fronte un anno decisamente impegnativo dal punto di vista delle relazioni con il gruppo dei pari, con i nuovi insegnanti, con le nuove regole, con i nuovi spazi, con i nuovi orari. Gli sforzi notevoli che questo adattamento comporta interessano di concerto i docenti, gli operatori e le famiglie, in un'ottica di collaborazione, di reciproca comprensione e di disponibilità al cambiamento. La riuscita del nuovo approccio alla scuola dipende molto da questo. L'inserimento dei beneficiari della legge 104/1992 e degli alunni stranieri sarà effettuato in modo da rispettare i criteri di omogeneità. L'assegnazione dei gruppi-classe, costituiti dall'apposita commissione di docenti, alla sezione viene effettuata con metodo casuale ed oggettivo alla presenza del Dirigente e del Presidente del Consiglio d'Istituto.

4.1.2- CONTINUITÀ VERSO LA SCUOLA SUPERIORE – ORIENTAMENTO

Premessa

L'orientamento scolastico ha lo scopo di facilitare lo sviluppo di quelle capacità personali e sociali in grado di rendere i ragazzi capaci di scegliere il futuro percorso formativo e professionale in maniera autonoma e consapevole.

Obiettivi generali

Orientare significa mettere il soggetto in grado di conoscersi, scoprirsi e potenziare le proprie capacità.

Per la prima volta il ragazzo è spinto a fare una scelta importante per il proprio futuro, seppure non del tutto vincolante. L'attività di orientamento è indirizzata a preparare il giovane a compiere scelte responsabili attraverso un processo formativo continuo che parta dalla capacità di vagliare le diverse proposte possibili, attraverso la conoscenza della realtà circostante e soprattutto di se stessi. Gli studenti devono essere messi in condizione di

riflettere sulle proprie inclinazioni, di misurare le proprie capacità e i propri limiti, di conoscere difficoltà e soddisfazioni legate ad ogni scelta scolastica e professionale.

Considerato che l'orientamento è azione sia formativa che informativa, le finalità del progetto sono suddivise in:

Finalità formative

- aiutare gli allievi a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà ed i propri limiti;
- attivare strategie di motivazione;
- stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i mutamenti culturali e socioeconomici;
- dare agli allievi gli strumenti necessari per superare i momenti critici legati ad una scelta;
- sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole.

Finalità informative

- rendere edotti e costantemente aggiornati gli studenti di scuola media inferiore del Piano dell'Offerta Formativa degli istituti superiori.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 2^o e 3^o dell'Istituto Comprensivo di Druento

Tempi di realizzazione

Per le classi terze entro il mese di gennaio-febbraio, termine ultimo per la scelta; per le classi seconde nel secondo quadrimestre.

Metodologia

Il metodo è quello di indurre l'alunno ad una riflessione mediante:

- lavori di gruppo;
- conferenze e discussioni su tema con l'intervento di esperti anche esterni alla scuola;
- colloqui individuali;
- visite guidate presso istituti/aziende.

La programmazione è suddivisa in due moduli successivi e complementari, uno per ogni anno scolastico, a partire dal secondo anno, evitando il rischio di ingenerare negli allievi l'idea che il "processo orientamento" sia solo un momento didattico particolare ed isolato.

L'attività si svilupperà prevalentemente mediante la compilazione di questionari, rilevazione ed elaborazione dati, inchieste, colloqui con esperti, con rappresentanti e studenti delle scuole superiori, etc....

4.2- ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

La Scuola è il luogo per eccellenza dove i bambini e i ragazzi manifestano le loro prime difficoltà ed è proprio per tale motivo che la scuola offra interventi adeguati per garantire pari opportunità, interventi specifici agli alunni in situazione che presentino esigenze, bisogni educativi speciali. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 hanno esteso i benefici, a suo tempo previsti dalla legge 170/2010 per i D.S.A., a tutti i bisogni educativi speciali in cui rientrano tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità (L.104/92), quella dei disturbi evolutivi specifici (D.S.A.L170/2010) e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturali.

La scuola **fornisce** indicazioni operative per la cura e presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, introducendo il concetto di inclusione ed estendendo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento.

La scuola **rafforza** l'idea di corresponsabilità attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti curricolari e attraverso la costituzione del *Gruppo di Lavoro per l'inclusione che ha il compito di elaborare una proposta del Piano annuale per l'inclusività*

La Scuola **si propone** di accogliere il bambino in situazione di svantaggio creando un ambiente educativo inclusivo, in modo che ciascun alunno possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni.

La scuola **tiene conto** della complessità di ogni individuo, **riconosce** le sue capacità ed i suoi limiti, **valorizza** il suo percorso personale per poi intervenire sugli ostacoli che impediscono il raggiungimento degli obiettivi essenziali.

INDICAZIONI OPERATIVE

- valutazione di eventuali disturbi di apprendimento e difficoltà scolastiche attraverso periodi di osservazione e screening preventivi;
- formulazione del Piano Didattico Personalizzato per alunni certificati DSA;
- formulazione del Piano Didattico Personalizzato per alunni con bisogni educativi speciali
- consulenza psico-educativa ai genitori;
- supervisione degli operatori scolastici relativamente a programmazione e strategie di intervento;
- formazione e consulenza a genitori ed educatori;
- formazione su difficoltà scolastiche e metodologia didattica;
- consulenza su orientamento scolastico.

Tutto questo perché i soggetti con difficoltà di apprendimento hanno un buon potenziale di miglioramento che un intervento precoce, individualizzato e globale contribuisce significativamente a promuovere, evitando conseguenze negative anche nella formazione della personalità e del comportamento sociale.

Per sviluppare tali finalità, è da anni operativa la **Commissione R3A** (Recupero dei disagi relazionali e dei ritardi apprenditivi) che ha il compito di:

- esaminare le segnalazioni, provenienti dai colleghi riguardanti alunni che manifestano serie e persistenti difficoltà negli apprendimenti, pur non essendo soggetti diversamente abili;
- progettare attività specifiche volte al superamento del disagio e al raggiungimento di obiettivi minimi utilizzando le risorse esistenti: principalmente ore aggiuntive di insegnamento individualizzato o a piccoli gruppi;
- raccogliere e divulgare materiali per l'approfondimento dei disturbi dell'apprendimento e delle strategie didattiche da adottare negli interventi di recupero.

Tale commissione coinvolge la totalità delle scuole dell'Infanzia e delle scuole Primarie, mentre la scuola media partecipa attraverso il PROGETTO BODY LAB (vedi oltre); nella scuola Secondaria sono altresì previste attività di Recupero e Potenziamento attraverso appositi corsi e compresenze laboratoriali.

Il Collgio Docenti ha stabilito che le classi a tempo pieno con compresenze non accedono in via prioritaria al progetto R3A.

Anche per l'anno scolastico in corso sarà attivato lo Sportello d'Ascolto Dsa /Bes rivolto a insegnanti e genitori per sei ore totali al mese. I colloqui saranno svolti presso la sede della Scuola Primaria Anna Frank di Druento nelle giornate di martedì e giovedì.

Nel triennio della scuola Secondaria di Primo grado è operativo il piano di intervento denominato "Dammi una mano", rivolto tanto ai soggetti a rischio di ripetuti insuccessi scolastici, dovuti a disinteresse, demotivazione,

difficoltà di apprendimento, nella fascia compresa tra i 14 e i 16 anni, quanto a tutti gli altri allievi, al fine di prevenirne l'insuccesso e migliorarne la motivazione allo studio.

Si articola in differenti ambiti che rispecchiano le principali necessità rilevate dai docenti dei vari Consigli di Classe attraverso l'analisi dei bisogni di allievi e famiglie, anche in considerazione della peculiarità del territorio di appartenenza.

Sono di seguito elencate in modo riassuntivo le varie attività previste: Percorso di orientamento per la scelta della scuola superiore, Proposta del metodo di studio in aula, Laboratorio informatico con compresenza di un collega esperto, Ore di recupero di Italiano, Matematica e Lingua straniera, Apertura di uno sportello psico-pedagogico di ascolto, Incontri e dibattiti su bullismo, dipendenze, illegalità, disagio.

4.3- ISTRUZIONE DOMICILIARE

La circ. ministeriale n.84 del 2002 ha previsto l'istituzione del "servizio scolastico domiciliare" per gli allievi ammalati che, rientrati nel proprio domicilio o in struttura riabilitativa a seguito di degenza ospedaliera per grave patologia, non sono ancora in grado (su certificazione del medico curante ospedaliero) di riprendere la regolare frequenza scolastica per almeno trenta giorni anche non continuativi.

Pertanto, anche se al momento non direttamente interessata alla problematica, l'Istituto Comprensivo di Druento ritiene opportuno inserire nel proprio POF l'impegno a sostenere eventuali spese per seguire a casa alunni ammalati che non possano frequentare la scuola, al fine di mantenere con loro un positivo contatto relazionale ed assicurare continuità al processo educativo, contribuendo al percorso di guarigione e aiutando concretamente a superare il disagio provocato da una grave malattia.

Inoltre, con la circ. 376/05 "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" in tema di servizio domiciliare, l'USR offre alle scuole interessate la possibilità di accedere ad un contributo, presentando il progetto con dichiarazione a costo consuntivo.

4.4- EDUCAZIONE INTERCULTURALE

In merito alle tematiche interculturali e all'educazione ai diritti umani è importante che la scuola dichiari all'esterno i valori profondi su cui intende fondare i propri interventi educativi.

Non va dimenticato, infatti, che la difesa della pace, il rifiuto della guerra come modalità di risoluzione delle conflittualità, il rispetto per le diversità, il rispetto per l'ambiente e l'educazione alla solidarietà sono valori positivi che anche la scuola, quale istituzione sociale e democratica, ha il dovere di trasmettere ai giovani.

Non è secondario il ruolo informativo che essa deve assumere per sconfiggere i numerosi pregiudizi nella nostra società.

Pertanto, in questo percorso educativo, è auspicabile che siano coinvolti tutti gli alunni del nostro Istituto, anche se all'interno dei diversi contesti scolastici non fossero presenti alunni stranieri.

Su tali tematiche risulta essere fondamentale la formazione degli educatori: insegnanti e genitori. Inoltre non va dimenticato che le problematiche dell'intercultura devono necessariamente essere comprese all'interno di un percorso di "Educazione ai Diritti Umani".

La scuola deve diffondere la consapevolezza che la democrazia culturale, qualche cosa di più del semplice rispetto per la cultura dell'altro, rappresenta una delle grandi sfide civili del futuro.

Imparare a conoscersi, e non soltanto a tollerarsi per comunicare di più e anche con modalità originali, è un impegno che la nostra scuola deve tradurre in pratica.

Sono state contattate Associazioni esterne che attiveranno percorsi di educazione interculturale rivolti agli alunni e agli insegnanti.

Il Protocollo d'accoglienza è stato deliberato dal Collegio docenti e viene conservato agli atti dell'Istituto.

4.5- CITTADINANZA ATTIVA

Al fine di promuovere negli allievi una progressiva formazione di una coscienza civica e partecipativa, la scuola propone un percorso verticale che dedica particolare attenzione alla storia del Novecento, ai suoi cambiamenti e alle sue forti contraddizioni.

L'educazione alla cittadinanza prevede dunque quanto segue:

- ✓ Percorso di formazione civica in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale di Druento dalla classe 4a della Primaria alla 3a della Secondaria (circolazione stradale con bici e scooter, arredo urbano e vandalismo, legalità, sicurezza in internet)
- ✓ Incontri del Maresciallo dei Carabinieri di Venaria con gli allievi delle classi Terze Medie su temi legati a criminalità, tossicodipendenza, bullismo e devianze.

4 NOVEMBRE

- ✓ Partecipazione di alcune classi, in rappresentanza della scuola, alla manifestazione di celebrazione del 4 novembre presso il Cimitero di Druento, con canti, interventi e letture di testi in ricordo dei caduti.

27 GENNAIO – GIORNO DELLA MEMORIA

- ✓ Partecipazione delle classi quinte della primaria e terze della secondaria alla mattinata di commemorazione nella Giornata della Memoria, attraverso spettacoli o proiezioni sul tema della seconda guerra mondiale, della Shoah, della libertà e della sua difesa.
- ✓ Partecipazione al concorso del MIUR "I giovani ricordano la Shoah".

25 APRILE

Per tutte le Classi del Comprensivo:

- ✓ Adesione alla manifestazione indetta dal Comune e dall'ANPI in occasione delle Festa della Liberazione.
- ✓ Partecipazione al concorso "Giornalisti ed artisti in erba" indetto dall'ANPI di Alpignano.

Per le Classi Terze Medie:

- ✓ Proiezione di filmati riguardanti la lotta di liberazione e incontro con alcuni partigiani e/o esperti.
- ✓ Partecipazione ad uno spettacolo proposto nell'Auditorium della scuola sul tema della libertà e della sua difesa a cura del gruppo *I retroscena* di Venaria.

4.6- DIDATTICA MULTIMEDIALE

4.6.1 PROGETTO "NUOVI MEDIA E COMPETENZA DIGITALE"

Referente: LUMETTA

L'importanza assunta negli ultimi anni dai siti web per le persone e per le organizzazioni di ogni genere deriva dal ruolo che Internet svolge nel campo della comunicazione grazie al quale oggi ci si può avvalere di strumenti in grado di collegare realtà distanti fra loro, alla portata di molti, versatili e di facile utilizzo con modalità che consentono sempre di più l'interazione tra i soggetti coinvolti.

Anche il mondo della scuola si è affacciato già da tempo sul web cercando di sfruttare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare la propria attività sul piano della comunicazione verso gli studenti e le famiglie

e dell'organizzazione interna. In tale prospettiva il nostro Istituto già dallo scorso anno scolastico si è dotato della piattaforma Google Apps for Education ed ha attivato il sito web accessibile basato sulla piattaforma Joomla.

Tra le competenze di base che la scuola deve concorrere a formare negli studenti vi è quella digitale che consiste nella capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Ma per poterla formare nei nostri ragazzi è necessario che tale competenza faccia parte del patrimonio di competenze e capacità degli insegnanti che oltre ad utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni devono anche essere in grado di comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.¹ Coerentemente con tale ottica nell'ambito del presente progetto si opererà quindi per fornire supporto agli insegnanti per quanto riguarda la didattica relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali intese non solo come mezzi di supporto all'apprendimento, ma anche come strumenti per la comunicazione, secondo modalità e codici specifici che devono essere appresi e sperimentati all'interno del gruppo di lavoro utilizzando gli strumenti del web e della Media Education.

Obiettivo generale del progetto

Nel contesto del nostro Istituto tali strumenti del web hanno già contribuito a facilitare tutti quei processi di integrazione all'interno dei quali gli aspetti della comunicazione sono fondamentali per la nascita e il consolidamento di un nuovo modello organizzativo. Un ambiente web ben strutturato, grazie alla molteplicità di strumenti oggi disponibili, può infatti creare le condizioni ottimali che consentano di agevolare e semplificare lo scambio di informazioni nell'organizzazione interna, sia di carattere didattico che amministrativo, riducendo peraltro il consumo di materiale cartaceo. L'uso delle tecnologie per la comunicazione può offrire tutti gli strumenti necessari a migliorare lo scambio di informazioni, di esperienze, di buone pratiche educative e a creare le condizioni che facilitino il consolidamento di un buon clima di collaborazione.

Grazie ad Internet sarà possibile nell'ambito della didattica operare per l'ampliamento delle metodologie e delle opportunità per introdurre elementi di innovazione e per la creazione e consolidamento di nuovi ambienti di apprendimento basati sulla cooperazione sia tra gli insegnanti che nel lavoro d'aula.

Pertanto per il corrente anno scolastico si lavorerà da un lato per la gestione e manutenzione delle piattaforme web utilizzate nel nostro istituto (Joomla e Google Apps for Education) e dall'altro per offrire ai colleghi un servizio di consulenza e supporto nella progettazione e monitoraggio di percorsi didattici e di sperimentazioni basati sull'utilizzo dei nuovi media e delle nuove tecnologie. Sarà inoltre garantito un supporto formativo per coloro che si occuperanno della redazione dei contenuti sul sito web istituzionale.

Attività principali

1. Gestione e manutenzione delle piattaforme web Joomla e Google Apps for Education
2. Aggiornamento degli account degli insegnanti e del personale ATA per la posta elettronica e l'accesso all'area intranet
3. Accompagnamento formativo per due persone della segreteria per la redazione dei contenuti sul sito web della scuola e sulla intranet
4. Pubblicazione dei materiali relativi alla didattica (progetti realizzati dagli insegnanti nelle proprie classi)
5. Attività di coordinamento, consulenza e supporto in un gruppo di lavoro nelle fasi di progettazione e programmazione di percorsi didattici, nello sviluppo di unità didattiche e nella scelta dei software più adatti alle diverse attività.

¹

4.6.2 - TECNOLOGIA E DIDATTICA

Referente: IERIA

"I computer sono incredibilmente veloci, accurati e stupidi. Gli uomini sono incredibilmente lenti, inaccurati e intelligenti. L'insieme dei due costituisce una forza incalcolabile" (Albert Einstein).

Le nuove tecnologie multimediali non si limitano all'alfabetizzazione informatica e sono sempre più ambiente di apprendimento e supporto trasversale a tutte le discipline. In questo senso tutti i docenti, e non solo quelli preposti alla conduzione dei laboratori di informatica, trovano un ausilio prezioso nell'utilizzo delle tecnologie multimediali solo se opportunamente supportati e formati.

Obiettivo generale

Garantire assistenza di tipo tecnico-informatico.

Obiettivi specifici e Attività

- Organizzare ed implementare le risorse informatiche e tecnologiche dell'Istituto.
- Gestire i laboratori e le apparecchiature informatiche delle scuole di Druento, mantenendole per quanto possibile in stato di efficienza.
- Intervenire per riparare, assemblare, attivare o visionare le strumentazioni informatiche ed eventualmente richiedere supporto tecnico specializzato esterno.
- Supportare i docenti per le attività didattiche che necessitino di strumentazioni informatiche o presenze tecniche.
- Assistere i docenti della scuola secondaria nell'utilizzo del registro elettronico appena adottato.
- Realizzare prodotti multimediali (video, presentazioni....) per presentare la scuola secondaria all'esterno (Open day).
- Collaborare con le altre funzioni strumentali per la realizzazione del PDF.
- Offrire un servizio di supporto nell'area informatica e multimediale alla Dirigenza.
- Informare il DSGA del materiale consumabile da acquistare.

L'attività sarà svolta con il coinvolgimento dei membri della Commissione Informatica e le proposte saranno sottoposte al Collegio Docenti.

4.7- COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è basata sulla fondamentale condivisione di significati. Queste due importanti agenzie educative, infatti, pur partendo da regole e finalità pedagogiche differenti, hanno bisogno di integrarsi in termini di serena co-partecipazione per lo sviluppo armonico del bambino.

Pertanto,

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

si stipula con ogni famiglia il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ,

con il quale

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità (nota 1)
RELAZIO- NALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza e legalità	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPA- ZIONE	Ascoltare, coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando giornalmente il diario e partecipando agli appuntamenti previsti; rispettare l'orario di ingresso e uscita, limitare le uscite anticipate e le assenze, ricordando che la regolare frequenza è un imprescindibile presupposto per il diritto-dovere allo studio; giustificare sul diario ogni variazione rispetto alla frequenza prevista.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni	Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con il figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà (nota 1)

Nota 1: Gli ambiti 1 e 4 sono destinati ai soli allievi della Primaria e della Secondaria, compatibilmente con il livello di maturità richiesto dallo sviluppo evolutivo.

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che consente agli operatori scolastici e alle famiglie di condividere alcune scelte inerenti il percorso di crescita degli allievi.

Quest'anno, durante la prima assemblea di classe/sezione, ne è stata consegnata una copia a tutti i genitori delle classi prime dell'Istituto comprensivo, che ha trattenuto il foglio firme per ricevuta e accettazione.

4.8 – SPAZIO ASCOLTO

Finalità e obiettivi

L'intervento ha la finalità di accompagnare i bambini/ragazzi e gli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, personale ATA, educatori) in un processo di riflessione e confronto che possa aiutar loro a conoscere meglio le dinamiche, le azioni e le emozioni che coinvolgono sé e gli altri. In particolare il periodo pre-adolescenziale mette in gioco in modo più evidente, e a volte eccessivo, contraddizioni, tensioni e conflitti sia all'interno della relazione adulto/minore che nella crescita individuale di chi si trova coinvolto in tale processo.

L'obiettivo degli interventi è quello di non far sentir loro soli aiutandoli a cercare e trovare soluzioni sane verso se stessi e gli altri, prevenendo eventuali risposte pericolose da parte del minore quali isolamento e comportamenti "a rischio".

Le azioni dell'intervento vogliono:

- sostenere l'adulto aiutandolo a diventare più protagonista e competente nella relazione con il minore, visto i sentimenti di impotenza che a volte tale rapporto crea (frequentemente se il figlio è preadolescente);
- sostenere il minore a codificare e decodificare le sue emozioni e azioni comportamentali così da sapersi meglio gestire la relazione e la comunicazione con gli altri.

Metodi e strumenti

L'intervento si struttura nel seguente modo:

- 45 ore di spazio ascolto rivolte ai minori e adulti (coinvolti nella relazione con il bambino/ragazzo), suddivise in due ore a cadenza settimanale (venerdì ore 10/12);
- 10 ore d'intervento rivolte a gruppi classe o gruppi insegnanti qualora emergesse la domanda di approfondire tematiche specifiche di competenza psicologica o il bisogno di confrontarsi su situazioni critiche in atto.

Gli interventi saranno effettuati dalla psicologa Dott.ssa Claudia Rasetti.

4.9 - INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo di Druento, consapevole della funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile che ricopre, ha attivato già da alcuni anni un "Corso sperimentale a indirizzo musicale" che prevede lo studio approfondito di uno strumento, per cercare svolgere un ruolo propositivo ai fini della diffusione della cultura musicale tra i giovani.

E' ormai ampiamente dimostrato che l'insegnamento di uno strumento musicale incida nel curricolo formativo ed educativo dell'allievo bambino o preadolescente, da un lato arricchendone le capacità d'analisi, osservazione, riflessione, interpretazione e ascolto, dall'altro sviluppandone la consapevolezza dell'evento musicale come 'fatto partecipativo e socializzante'. Tale insegnamento inoltre può contribuire in modo significativo, alla diffusione della cultura musicale tra i giovani al recupero e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Con l'attuazione di questo progetto, l'Istituto intende quindi offrire ai propri allievi, ulteriori possibilità di sviluppo delle proprie potenzialità espressivo/creative, della coscienza di sé e degli altri, nonché di possedere le conoscenze disciplinari di base che li portino, ad orientarsi, eventualmente, verso il proseguimento degli studi musicali.

Obiettivi generali del Corso

- Promuovere la formazione globale dell'allievo, attraverso:
 - lo sviluppo delle capacità logiche, espressive e comunicative
 - l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé
 - lo sviluppo della capacità di orientarsi e di scegliere in modo consapevole
- Favorire l'acquisizione di una conoscenza più approfondita del linguaggio musicale

- Migliorare la comprensione dei messaggi musicali, attraverso:
 - o lo sviluppo della conoscenza dei patrimoni delle diverse civiltà
 - o l'affinamento del gusto estetico
 - o l'acquisizione degli strumenti necessari allo sviluppo del giudizio critico
- Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati culturalmente.
- Imparare a suonare uno strumento musicale (pianoforte)

Obiettivi specifici

Nel campo della formazione musicale, l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali, all'interno dei quali s'individua l'acquisizione dei seguenti traguardi essenziali:

- Sviluppo delle capacità di percezione, ascolto, attenzione, memorizzazione, analisi, riproduzione, rielaborazione, improvvisazione e/o composizione di eventi sonori, frasi e/o brani musicali.
- Partecipazione attiva alla 'Musica d'insieme'

Metodologie

Gli ensemble (musica d'insieme) rappresentano il nucleo portante di tutta l'attività didattica, in quanto favoriscono lo sviluppo delle abilità di base fondamentali per una corretta Educazione Musicale del discente.

Tutte le attività didattiche (ascolto, osservazione, analisi e ripetizione, per arrivare alla lettura e alla scrittura della musica), si svolgeranno quindi in gruppo e, partendo dall'imitazione, si giungerà alla lettura autonoma dei brani studiati. Le fasi di studio individuale saranno sempre finalizzate all'esecuzione in Ensemble di ciò che si è studiato. L'attività relativa al laboratorio ritmico sarà strutturata utilizzando parzialmente i metodi Orff e Willems, nonché il metodo dell'imitazione e della ripetizione, partendo dall'ascolto, dall'uso della voce e del corpo, come strumenti ritmici e a percussione.

Strumenti e spazi disponibili

L'Istituto dispone di un laboratorio musicale con un pianoforte, ventiquattro tastiere elettroniche e un pianoforte digitale, un impianto audio, vari strumenti a percussione dello strumentario Orff.

5- VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica. La valutazione precede, accompagna e segue il percorso del Curricolo Verticale, all'interno del quale è attivo un nucleo di docenti con lo specifico compito di elaborare criteri di omogeneità orizzontale e verticale nella valutazione degli allievi.

5.1- VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La valutazione dell'alunno comprende:

Valutazione iniziale

Effettuata prima dell'intervento didattico allo scopo di acquisire una più adeguata conoscenza dei pre-requisiti di base, posseduti o meno dall'alunno.

Valutazione in itinere

Accompagna il processo didattico in tutte le sue fasi allo scopo di conoscere, sia il grado di progresso, sia le difficoltà incontrate dall'alunno.

Permette di verificare l'efficacia e la validità delle procedure didattiche adoperate dagli insegnanti per adattare alle reali esigenze dell' alunno.

E' un momento di dialogo tra scuola e famiglia.

Valutazione sommativa

Al termine di un intervento didattico o di un segmento di esso, definito nel tempo, si misura il grado di accuratezza delle prestazioni dell' alunno, gli obiettivi conseguiti, la loro validità e significatività.

Il momento della valutazione – verifica è attuato in modo che diventi:

- momento di crescita individuale e collettiva;
- momento di accettazione dei progressi compiuti, delle capacità, delle abilità e dell'impegno
- momento di conoscenza degli obiettivi non ancora perseguiti

Durante il percorso nella Scuola Media, inoltre, si tenderà a favorire anche l'autovalutazione da parte degli alunni, per far acquisire loro la consapevolezza del progressivo livello di maturazione.

Per quanto riguarda il voto di condotta, le valutazioni periodiche saranno concordate dai docenti durante i Consigli di Classe ed espresse nei pagellini di metà quadrimestre e nelle schede di fine quadrimestre.

La Scuola Media, infine, secondo quanto deliberato nel Collegio Docenti di aprile 2009 a seguito delle sopraggiunte indicazioni ministeriali sulla valutazione finale, ha deciso di consentire la promozione agli allievi che presentino a fine anno un massimo di due materie nelle quali la sufficienza è raggiunta con lacune. La valutazione della condotta, che presuppone la conseguita sufficienza al fine dell'ammissione alla classe successiva, sarà operata in base alla normativa vigente.

5.2- AUTOVALUTAZIONE

A seguito del regolamento del D.P.R. 80 del marzo 2013, che istituisce e disciplina il Sistema Nazionale di Valutazione definendo apparati e scopi, il Collegio Docenti si propone di diffondere nell'Istituto la cultura della qualità e dell'eccellenza, per un percorso volontario di rendicontazione e responsabilità sociale. Pilotare le strategie per la risoluzione degli obiettivi di miglioramento formulati nel Rapporto di Autovalutazione (Progetto Vales, Valutazione e Sviluppo Scuola).

Obiettivi generali :

- Definire la mission d'istituto.
- Valorizzare la qualità esistente diffondendo la cultura delle buone pratiche.
- Produrre la Carta dei Servizi.
- Costruire il SEP " Self evaluation profile".
- Progetto di fotovideo valutazione (vedi oltre)
- Questionari per monitorare l'offerta formativa del servizio erogato.

L'Autovalutazione ha lo scopo di sancire la rilevanza del rapporto valutazione-miglioramento.

Obiettivi specifici che si intendono diffondere:

- Chiarezza degli obiettivi.
- Trasparenza dei criteri.
- Condivisione dell'impegno.
- Disponibilità degli strumenti.
- Accessibilità dei dati.
- Rigore nell'applicazione.
- Disseminazione dei risultati.

- Efficacia dell'impatto dell'offerta formativa.

Progetto: fotovideo valutazione

Il progetto consiste nel dare agli allievi una macchina fotografica (o una videocamera) affinché la usino come strumento valutativo per esplorare la cultura della propria scuola intesa come organizzazione che apprende. Le immagini fotografiche o i video degli allievi sono in grado di veicolare significati differenti da quelli che gli stessi potrebbero esprimere a voce o rispondendo ad un questionario. Inoltre questi devono collaborare ed impegnarsi a realizzare un accordo su che cosa valga la pena fotografare, cosicché, nell'esplorare le loro esperienze quotidiane a scuola da una prospettiva diversa, essi finiscono con il formare piccole comunità educanti nella ricerca-azione.

I docenti si impegnano a riflettere con gli alunni su quando una scuola sia di qualità, cosa sia la qualità nella scuola, studieranno le immagini prodotte e fisseranno degli obiettivi di miglioramento.

Le immagini e i video confluiranno in un elaborato multimediale finale che verrà pubblicato sul sito web dell'istituto.

6- FORMAZIONE DOCENTI

Le Nuove Indicazioni per i curricoli richiedono una riflessione sulla didattica, le modalità organizzative, le strategie per l'inclusività.

Il percorso, per essere efficace, non può fare a meno di momenti di formazione qualificati e qualificanti, che accompagnino i Docenti ad affrontare in modo consapevole i cambiamenti necessari.

Si attiveranno momenti di formazione sia riferiti alla didattica e alle aree disciplinari, sia agli atteggiamenti e alle strategie inclusive indispensabili per il successo scolastico degli allievi

7- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA e PROGETTAZIONE

L'Istituto Comprensivo amplia la sua offerta formativa attraverso un curricolo locale che risponde alle esigenze di singolarità della persona e di particolarità della cultura nel nostro contesto territoriale.

Si è infatti convinti che la formazione dell'individuo si realizza solo quando si viene a saldare fortemente con l'ambiente familiare, territoriale e sociale in cui si vive.

Con l'aiuto delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla normativa vigente e della collaborazione sempre crescente, per qualità e quantità, fornita dagli Enti locali, si realizzano Progetti con lo scopo di :

- migliorare la qualità del proprio vissuto e delle relazioni interpersonali
- intensificare la consapevolezza dell'appartenere a un mondo culturale allargato
- fornire risposte strutturate a problematiche diverse
- ampliare conoscenze, competenze, abilità in vari campi
- sensibilizzare docenti e alunni alle varie forme espressive
- prevenire il disagio, lo svantaggio e la dispersione scolastica.

La progettazione educativa e la progettazione didattica degli interventi si basano su:

- il Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- la valutazione dei livelli di ingresso e di partenza dei singoli alunni
- l'individualizzazione degli obiettivi

- la costante valutazione del processo di apprendimento ai fini della ridefinizione dei percorsi in base alle difficoltà emergenti.

Costituisce lo strumento con il quale il gruppo docente persegue concretamente gli obiettivi di:

- unitarietà dell'insegnamento;
- pianificazione degli interventi con attenzione alle sequenze curricolari, alle difficoltà di apprendimento, allo sviluppo ed al potenziamento;
- realizzazione di un clima motivante e sereno;
- sviluppo di abilità trasversali;
- elaborazione di progetti integrati nei curricoli, come ampliamento degli stessi;
- valutazione formativa;

Si esplicita mediante:

- la progettazione di intersezione, di interclasse, di classe;
- la progettazione per ambiti disciplinari;
- la progettazione individualizzata degli alunni in situazione di svantaggio.

Modalità di progettazione

Molti fattori influiscono sul successo o sull'insuccesso scolastico di un alunno e il modo "di fare scuola" può contribuire significativamente al processo di apprendimento del gruppo e di ciascun allievo.

Ogni insegnante, all'interno della propria classe, della propria sezione, individua lo stile pedagogico più favorevole allo sviluppo dell'intera personalità dei propri alunni.

Le progettazioni didattiche prevedono le seguenti modalità di approccio alle conoscenze e alle abilità:

Favorire l'aspetto ludico, cioè mostrare passione ed entusiasmo e dare la possibilità di cogliere nella realtà la componente ludica, cioè "imparare giocando" e "imparare facendo".

Problematizzare la realtà utilizzando la metodologia della ricerca attraverso:

- l'osservazione,
- la formulazione di ipotesi,
- l'individuazione di strategie di soluzione (verifica),
- l'elaborazione dei risultati e la loro interpretazione.

Valorizzare l'individualità, cioè:

- riconoscere che la diversità è importante ed è una condizione essenziale nel processo creativo di ognuno,
- comunicare che l'insegnamento è "per" e non "contro",
- avere un progetto didattico flessibile, rivolto a stimolare soluzioni originali e le potenzialità presenti nel singolo.

Valorizzare l'esperienza collettiva, favorendo l'attività di gruppo e possibilità di aggregazioni diverse in contesti diversi al fine di riconoscere che il lavoro insieme e il "prodotto" in comune hanno un significato che trascende le singole esperienze e diventa patrimonio condiviso, occasione per progettare il futuro e costruirlo insieme.

La presenza di esperti - previsti dalla Progettazione dei Progetti stessi - non intende sostituire l'opera degli insegnanti, ma è rivolta ad ampliare e ad arricchire l'offerta formativa: ogni attività è programmata, congiuntamente, dai docenti curricolari e dagli esperti ed è integrata nel piano di lavoro annuale.

Tutti i progetti sono depositati interamente e consultabili presso la Direzione.

8- PROGETTI PER L'ANNO 2013-2014

8.1- INFANZIA

"Raffaello" - DRUENTO

EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

Referente: ROCCHIA S.

Destinatari: tutti gli alunni

Il Progetto comprende sette lezioni da ottobre a dicembre 2013 con gli alunni dell'ultimo anno di frequenza e sette lezioni da gennaio a maggio 2014 con tutti gli alunni del plesso.

L'esperto esterno che segue le attività, MONACO FRANCESCO, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze motorie attraverso il gioco
- interiorizzare lo schema corporeo
- sperimentare elementi fondamentali come spazio, corpo, dinamica e relazione.

Il Progetto rientra nella mappa dello sport del Comune di Druento ed è finanziato dal Comune.

INFORMINO 9

Referente: FAIENZA

Destinatari: alunni dell'ultimo anno di frequenza

Gli alunni dell'ultimo anno accederanno al Laboratorio di informatica da gennaio a marzo 2014, per sette incontri di un'ora se si potrà usufruire del Fondo d'Istituto.

Gli esperti interni svolgeranno le attività previste

- durante la compresenza per gli alunni di 5 anni della propria sezione
- in orario extrascolastico per gli alunni di 5 anni delle altre sezioni

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- > sperimentare le varie parti del PC acquistando dimestichezza in particolare:
 - nell'uso del mouse e dei comandi fondamentali (seleziona, copia, incolla)
 - nell'uso della tastiera e del tastierino direzionale.
- > utilizzare lo strumento disegno con il PC per inventare brevi storie e semplici elaborazioni grafiche che stimolino la fantasia dei piccoli.

LAB. TEATRALE: IL TEATRINO

Referente: FAIENZA

Destinatari: Alunni di 4 anni

Verrà attivato con un esperto della Cooperativa 3 e 60 con EVENTUA&E il contributo volontario delle famiglie.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Lo scopo è di valorizzare le condotte che il bambino mette in atto istintivamente favorendo il suo naturale piacere legato al gioco di finzione. Attraverso la creazione di situazioni di gioco caratterizzate dalla presenza di oggetti-stimolo sempre più articolati, saranno stimulate le capacità inventive e imitative del bambino. Il gioco si caricherà progressivamente di valenze teatrali sempre più precise: particolare attenzione sarà attribuita alla componente emotiva e alla comparsa dell'alternanza fare/guardare (un fare per gli altri e non solo per se stessi) che differenzia la dimensione teatrale dal semplice gioco.

Il racconto fantastico diverrà così strumento per superare le paure e divertirsi con i compagni di viaggio. I giochi sull'espressività corporea, sul movimento, la musica e la vocalità, infine, permetteranno di vivere quest'avventura in maniera divertente e formativa.

LAB. DI ARGILLA: PICCOLI SCULTORI

Referente: FAIENZA

Destinatari: Tutti gli alunni

La proposta didattica dell'esperto esterno è incentrata sull'aspetto sensoriale ed emotivo che la materia grezza farà emergere. L'osservazione e l'annotazione dei processi creativi dei partecipanti saranno una regola di ricerca.

Obiettivi

- Esplorazione sensoriale.
- Soddisfare il bisogno primario di manipolare.
- Far emergere la capacità di fare facilitando l'autonomia e la predisposizione all'esperienza. Lasciare che ognuno scelga e decida cosa fare con ciò che ha imparato.
- Stimolare la fantasia sperimentando tecniche di costruzione e coloritura diverse.
- Verbalizzazione dell'attività svolta e condivisa.

Il progetto è autofinanziato.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A

"Federico Malvano" - SAN GILLIO

UN PROGETTO PER TUTTO L'ANNO

Referente: VITALI

Destinatari: tutti gli alunni

Progetto svolto dalle insegnanti con la collaborazione di esperti esterni.

Per i cinque anni:

- laboratorio di lingua inglese (genn./magg.)
- laboratorio teatrale (ott./magg.)
- laboratorio di lettura (nov./febb.)

Per i quattro anni:

- laboratorio di arte (genn./magg.)

Per i tre anni:

- laboratorio di psicomotricità (genn./magg.)

In questi laboratori gli alunni partecipano per fasce d'età.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere stimolano e rafforzano la socializzazione, l'attenzione e la collaborazione, l'approccio verso una lingua straniera e la capacità di esprimersi usando linguaggi diversi.

Gli oneri relativi alla collaborazione degli esperti sono totalmente a carico del Comune.

EDUCAZIONE MOTORIA

Referente: VITALI

Destinatari: Alunni 4 e 5 anni

Progetto svolto dalle insegnanti. Questo progetto si svolge in palestra e vede coinvolti tutti gli alunni di cinque anni nella prima parte dell'anno scolastico (ott/genn.) e tutti quelli di quattro anni nella seconda parte (febb./magg.).

Gli obiettivi che si intendono raggiungere, attraverso tale attività, riguardano: la socializzazione, l'espressione attraverso il proprio corpo, l'apprendimento di regole.

MUSICANDO

Referente: SANSON

Destinatari: Tutti gli alunni

Questo progetto coinvolge tutti gli alunni, svolto da un esperto esterno con la collaborazione delle insegnanti di sezione. Si svilupperà da gennaio a maggio, con saggio finale. Gli oneri relativi al costo dell'esperto sono totalmente a carico del Comune.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere riguardano l'attenzione, la collaborazione, l'arricchimento delle capacità di fruizione e produzione musicale.

AMBIENTE E TERRITORIO: "IO E IL MIO PAESE"

Referente: SACCO

Destinatari: Tutti gli alunni

Progetto finalizzato a organizzare e motivare la partecipazione degli alunni alle attività e manifestazioni della comunità locale, raccogliendo e strutturando le esperienze positive effettuate nel corso degli anni e collaborando con tutti gli enti locali in grado di promuovere esperienze significative di crescita personale ed arricchimento sociale. Il progetto viene svolto dalle insegnanti di sezione ed è rivolto a tutti gli alunni.

PROGETTO MURALES: "CI METTO MANO ANCH'IO"

Referente: FIRETTO - FRACASSO

Destinatari: Allievi 5 anni

Questo progetto è stato pensato dalle insegnanti Fracasso e Firetto, che unite dalla passione per l'arte, hanno deciso di coinvolgere gli alunni di 5 anni delle 4 sezioni nell'emozionante avventura di rallegrare le pareti della nuova scuola.

Il progetto partirà ad ottobre e si svolgerà durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi: sensibilizzare i bambini al mondo dell'arte, rafforzare il lavoro di gruppo, stimolare la creatività nell'uso del colore e di altri materiali, conquistare autonomia, incoraggiare ad esprimere le proprie opinioni e accettare quelle altrui.

PROGETTO DI SPAGNOLO: "SOY YO"

Referente: ROLLE

Destinatari: Allievi 5 anni

L'idea del progetto di lingua spagnola è nata valutando le risorse interne del nostro plesso per ampliare l'offerta formativa della scuola. Si è pensato quindi di sfruttare la conoscenza dell'insegnante Rolle dello spagnolo, dovute ad interessi personali e familiari, per proporre questo nuovo percorso.

Gli intenti sono di sensibilizzare alla dimensione multiculturale e di far prendere coscienza di un altro codice linguistico attraverso il gioco, l'ascolto, la comprensione e la produzione.

PROGETTI PER CRESCERE

Sono rivolti ai bambini di quattro anni, che quest'anno sono particolarmente numerosi, da loro la possibilità di lavorare per alcuni pomeriggi in modo creativo e divertente.

I bambini suddivisi in due gruppi svolgeranno le attività dei microprogetti sottoelencati alternativamente con le insegnanti delle quattro sezioni, in parallelo ad altre attività già programmate.

MICROPROGETTO DI CUCINA: "PRONTO IN TAVOLA"

Referenti: SACCO – FRACASSO ins. sez. B

I bambini adorano giocare nell'angolo cucina della sezione: facendo leva su questo loro interesse, le insegnanti della sezione B organizzano all'interno della propria aula un vero laboratorio di cucina nel quale si impastano gli ingredienti, si trasformano e si preparano gustosi cibi. Partecipano entrambi i gruppi dei bambini di 4 anni, nel periodo da dicembre a febbraio.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono la socializzazione fra i bambini di classi diverse, la cooperazione fra pari e l'identificarsi in un ruolo specifico (piccoli cuochi).

MICROPROGETTO DI MANIPOLAZIONE E MANUALITA': "PICCOLE MANIGRANDI SCOPERTE"

Referenti: ROLLE – FIRETTO ins. Sez. D

L'idea del progetto nasce con l'intenzione di soddisfare il bisogno di fare, creare ed esprimersi degli alunni che frequentano il secondo anno della Scuola dell'Infanzia.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono quelli di sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione, attraverso l'uso di materiali di vario genere.

Questo tipo di attività permette inoltre ai bimbi di sviluppare abilità fino – motorie ed esprimere stati emotivi.

MICROPROGETTO: "LIBRI IN TUTTI I SENSI"

Referente: VARETTO ins. Sez. A

Bruno Munari diceva:

"Conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita, vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare."

Io nel mio piccolo e certamente con molti limiti, ho cercato di fare mia questa frase perseguendo questo obiettivo:
AIUTARE I BAMBINI A NON PERDERE IL SENSO DELLA CURIOSITA'

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 anni di tutte le sezioni.

MICROPROGETTO AREA ESPRESSIVA – COGNITIVA: "GIOCO CON MIRO', I COLORI, LE FORME"

Referente: SCHIAVO ins. Sez. A

Sulla base delle esperienze già effettuate nei precedenti anni e di nuove sollecitazioni culturali personali si propone di effettuare un breve progetto a carattere interdisciplinare dal suddetto titolo, rivolto ai bambini di 4 anni di tutte le sezioni della scuola, finalizzato allo sviluppo delle potenzialità di tipo espressivo-cognitivo, offrendo loro più occasioni possibili di gratificazione, realizzazione e socializzazione

Gli intenti sono di sensibilizzare alla dimensione multiculturale e di far prendere coscienza di un altro codice linguistico attraverso il gioco, l'ascolto, la comprensione e la produzione.

MICROPROGETTO DI DRAMMATIZZAZIONE: "Piccola scuola di teatro"

Referenti: SANSON – VITALI ins. sez. C

Teatro nella scuola si può fare non necessariamente realizzando uno spettacolo.

L'aspetto più importante è dare ai bambini la possibilità di esprimersi.

"Piccola scuola di teatro" vuol dare la possibilità ad ogni bambino, attraverso la lettura di favole e storie, di esprimere e sperimentare nuove emozioni e sensazioni., proponendo un teatro di sequenze, piccoli giochi mimici che daranno lo spunto per piccole drammatizzazioni.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A

Scuola dell'Infanzia di GIVOLETTO

"LET'S START"

Referente: A.M. PUERARI

Destinatari: Classi A/B/C/D solo 5 anni

ESPERTO: ins. Lunardo Francesca (esperto interno dell'I.C. DRUENTO)

FINANZIAMENTO: fondo d'Istituto

OBIETTIVI:

- conoscenza di un nuovo codice linguistico
- Acquisire la capacità di comprensione
- Acquisire la capacità di produzione

Il progetto consiste nel proporre in modo piacevole alcune attività in grado di suscitare nei bambini interesse per una lingua diversa. Le unità didattiche si baseranno sui seguenti temi: saluti, colori, animali, numeri.

PERIODO DI ATTUAZIONE: febbraio/maggio

"IL TEATRINO"

Referente:A.M. PUERARI

Destinatari: Classi A/B/C/D 4 e 5 anni

ESPERTO: Cooperativa sociale 3660

FINANZIAMENTO: Comune di Givoletto

OBIETTIVI:

Favorire l'espressione corporea e mimico-gestuale in un contesto creativo con tempi tranquilli e rilassati.

Il percorso didattico si appoggerà su tre "bisogni" fondamentali: esprimersi, comunicare, creare in relazione alla diversità individuale di ogni alunno.

All'intervento dell'esperto seguirà la rielaborazione dell'esperienza da parte delle insegnanti di sezione che favoriranno la discussione del vissuto corporeo, delle emozioni provate, delle difficoltà incontrate e dei successi ottenuti dagli alunni.

PERIODO DI ATTUAZIONE: gennaio/aprile.

"ESPERIENZA PSICOMOTORIA DI GRUPPO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Referente: A.M. PUERARI

Destinatari: sez. A dove è presente un bambino diversamente abile

ESPERTO:Dott.ssa Ramona Farina (terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva)

OBIETTIVI:

Programmare interventi riabilitativi neuro psicomotori per alunni che presentano difficoltà di sviluppo in un contesto a loro favorevole come quello del gruppo-classe. L'attività si svolgerà a scuola, nel salone adibito all'attività motoria, ambiente conosciuto dall'alunno in difficoltà; il gruppo sarà composto da 5/6 bambini.

PERIODO DI ATTUAZIONE: una seduta di gruppo settimanale della durata di un'ora. Minimo 15 incontri da gennaio/febbraio fino al termine delle sedute.

FINANZIAMENTO: Si verificherà la disponibilità del Fondo d'Istituto integrato dalla famiglia.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di Continuità.

8.2- PRIMARIA

"Anna Frank" - DRUENTO

CARD DIARIO - CINECLUB

Referente: LUMETTA

Destinatari: 2B, 2C

Attraverso le attività che si realizzeranno nell'ambito del progetto i bambini saranno accompagnati gradualmente nella scoperta delle tecniche comunicative del linguaggio cinematografico e del web e soprattutto della crescente contaminazione che esiste oggi tra i diversi linguaggi espressivi. Quindi competenza digitale ma anche competenza nella comprensione e nell'uso dei media in senso più ampio.

Il cinema a scuola

Il cinema a scuola sarà per questo un'occasione importante per avvicinare i bambini ai linguaggi multimediali. A tal fine l'insegnante si porrà come facilitatore del lavoro di classe durante le fasi di produzione:

- l'idea ed il suo sviluppo
- la costruzione di una sceneggiatura (storyboard) che veda i bambini stessi come protagonisti di storie inventate da loro o riprese da altri
- la preparazione dei materiali (costumi, make-up, disegni e pitture, oggetti, modelli di plastilina per le animazioni)
- le riprese (fotografie digitali e video digitali)
- la colonna sonora (registrazione digitale di voce, suoni e musiche, utilizzo di basi musicali pubblicate con licenza *Creative Commons*)

Il montaggio dei video con l'uso di software dedicati sarà curato dagli insegnanti. È previsto un graduale coinvolgimento dei bambini a partire dalla classe quarta.

Oltre alla pubblicazione sul web dei loro prodotti si creeranno periodicamente occasioni per mostrare i lavori (indipendentemente dalla loro qualità) ad altri bambini o alle famiglie perché senza lo spettatore non esiste il cinema, esiste solo la pellicola. Ulteriore elemento di diffusione dei cortometraggi realizzati con i bambini sarà la partecipazione ai film festival e ai concorsi dedicati al cinema fatto dai bambini.

Educazione alla cittadinanza e eTwinning

Le attività avranno carattere laboratoriale e privilegeranno modalità cooperative e collaborative tra gli alunni per far crescere in loro la capacità di risolvere problemi attraverso scelte negoziate e condivise, per aiutarli da un lato a superare l'egocentrismo che caratterizza la loro età e dall'altro gettare le basi per una concreta educazione alla cittadinanza attraverso la valorizzazione e il rispetto delle diverse posizioni ed opzioni in campo.

Quello della cittadinanza è un valore formativo esteso in ambito europeo in quanto altro elemento caratterizzante il progetto sarà la comunicazione con altri bambini della loro età di altre classi sul territorio e, attraverso la piattaforma web eTwinning, appunto in ambito europeo. Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

Bambini con difficoltà di apprendimento

I bambini che presentano difficoltà nell'apprendere vivono con ansia la loro "diversità" rispetto ai compagni di classe che al contrario riescono bene nelle diverse attività scolastiche. Il presente progetto, orientato alla comunicazione e all'espressione libera e creativa, non potrà quindi essere un ulteriore elemento che accentua le differenze ma al contrario dovrà creare le condizioni per il coinvolgimento di tutti i bambini in ogni tipo di attività affinché ciascuno di essi, indipendentemente dal grado di capacità specifica che riesce a mettere in campo, possa sentirsi partecipe e protagonista in ogni fase del progetto. La qualità del progetto sarà misurata soprattutto sulla sua inclusività nei confronti di bambini che presentano problemi derivanti da ritardi cognitivi, di linguaggio, tempi di attenzione ridotti, ansie sociali ed affettive. Sarà responsabilità dei docenti saper far nascere nei bambini motivazioni al coinvolgimento che consentano l'abbattimento di handicap che possano limitare o peggio impedire la reale partecipazione di ogni alunno.

PROGETTO MUSICALE

Referente: SANDIGLIANO

Destinatari: 2B, 2C

Progetto di avvicinamento al linguaggio musicale rivolto agli alunni della scuola primaria in collaborazione con la Banda SANTA CECILIA di Druento. Il percorso si snoda attraverso molteplici proposte: spazio/musica, movimento/musica, canto, produzione.

In particolare per la classe seconda:

- canto per consolidare i ritmi, individuare le variabili principali (forte/piano - lento/veloce ..)
- conoscenza di uno strumento: flauto

Sono previste 2 lezioni aperte: la prima in occasione degli "auguri di Natale" e la seconda a fine corso.

Le cassi sono coinvolte per un'ora alla settimana da novembre a giugno, il corso è offerto dalla Banda e non sono richiesti contributi aggiuntivi.

CRESCERE CON IL CANTO

Referente: DE BIANCHI

Destinatari: 4C

Il laboratorio ha come obiettivo fondamentale quello di avvicinare gli alunni alla disciplina musicale, prevalentemente attraverso il canto. Nel corso di ogni lezione saranno proposti giochi ritmici, filastrocche e canzoni adatte alle capacità e all'estensione vocale del bambino. Tali proposte ricorrono in maniera interdisciplinare anche nei contenuti delle materie curricolari. Il progetto sarà realizzato nel secondo quadrimestre e sarà seguito dall'ins. Oxana Mochenets; i fondi saranno reperiti con finanziamento, totale o parziale, da parte del Comune di Druento e delle famiglie.

DRUENTEENACADEMY

Referente: SAUCHELLI

Destinatari: Quarta A

Con questo progetto s'intende approfondire e sviluppare le capacità musicali attraverso lo studio di uno strumento musicale.

In particolare, si proseguirà il Corso di pianoforte, in orario curricolare, tenuto dal Prof. Edio Sauchelli (docente di Musica in servizio presso la Scuola secondaria di Druento);

Risorse economiche: FIS più eventuale e volontario contributo parziale delle famiglie.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A
- Intercultura
- Cittadinanza Attiva
- Didattica Multimediale

PROGETTI MISTI

Primaria Druento/ San Gillio

DIDEROT

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino realizza il Progetto DIDEROT per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di conoscere ed avvicinarsi all'arte e alla matematica, all'educazione civica e alla storia, alla tutela dell'ambiente e della salute, all'etica e allo sviluppo sostenibile.

"Appuntamento con la costituzione"

Referente: GENTILE

Destinatari: classi 5A 5B Druento e 5A San Gillio

Il percorso formativo, rivolto a circa 4.000 studenti, è finalizzato alla trattazione di temi inerenti l'educazione civica. Gli incontri in classe avranno l'obiettivo di proporre agli alunni la conoscenza ragionata dei contenuti basilari della Costituzione Italiana e dei suoi valori civili e giuridici, affinché gli studenti possano diventare in futuro cittadini consapevoli e protagonisti attivi della vita sociale e culturale della nazione. L'approccio è multidisciplinare ed interattivo, tale da stimolare la curiosità e l'apprendimento, legando la trattazione teorica ad esempi tratti dall'attualità, con la realizzazione di giochi di ruolo.

"Rinnova....mente: esploriamo il nostro pianeta"

Referente: PIAZZA

Destinatari: classi 5A 5B Druento e 5A San Gillio

Il percorso didattico si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza, l'interesse ed il rispetto dell'ambiente e della natura in un'ottica di salvaguardia del patrimonio ambientale e di maggiore consapevolezza del rapporto con il mondo esterno. È prevista l'attuazione di due moduli formativi rispettivamente dedicati uno all'approfondimento ed all'applicazione pratica dei principi matematici in natura e l'altro di stampo scientifico-ambientale all'analisi di aspetti geologici ed ecologici di considerevole rilevanza per la tutela dell'ambiente.

"No smoking be happy"

Referente: PIAZZA

Destinatari: classi 5A 5B Druento e 5A San Gillio

Mostra-Laboratorio interattiva e multimediale per educare sulle conseguenze provocate dal fumo nel corpo umano. Nel percorso pedagogico, a cura della Fondazione Veronesi e di un Comitato Scientifico di medici esperti, gli studenti coinvolti (circa 4.000) potranno toccare con mano i danni fisici e psicologici provocati dal fumo di sigaretta.

Giochi interattivi, video/animazioni, filmati e exhibit tridimensionali, aiuteranno i giovani visitatori ad apprendere le conseguenze del tabagismo sulle singole parti del corpo umano.

Pergli studenti delle scuole superiori sono anche previste degli incontri con medici, psicologi, sociologi per analizzare da diversi punti il tema della sigaretta e dell'adipendenza.

"I Speak contemporary"

Referente: GAMMA

Destinatari: IA IB 3A san gillio 3A Druento

L'iniziativa destinata a circa 3.400 studenti si pone l'obiettivo di far conoscere l'arte contemporanea ed i suoi molteplici linguaggi e strumenti, attraverso un percorso didattico interdisciplinare, che consiste nell'organizzazione di incontri nelle scuole, nei quali un divulgatore presenterà delle video-lezioni in lingua inglese, progettate per affrontare i concetti chiave dell'arte contemporanea.

In seguito, sarà facoltà degli insegnanti elaborare in classe il materiale didattico ricevuto e pianificare una visita e un laboratorio alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in cui saranno introdotti termini in lingua inglese utili alla lettura dell'opera d'arte (colori, forme, materiali).

"We Dream History"

Referente: MONTANARO

Destinatari: 4B 4C 4D Primaria Druento

Il progetto ha l'intento di promuovere uno studio di tipo ludico-narrativo della lingua inglese, attraverso storie fantastiche ma, al contempo, didattiche, sull'antico Egitto. Il progetto è dedicato a circa 3.600 studenti, ciascuno dei quali riceverà un libretto che sviluppa la storia ed i personaggi, con ampi richiami a fatti storici, e con il testo in versione bilingue, in modo da poter essere letto anche da studenti che abbiano minore dimestichezza con l'inglese. Accanto al testo, verrà fatto uso di supporti multimediali che accompagneranno i giovani lettori contesti, musiche ed immagini. Il libro sarà poi letto ed interpretato da un divulgatore madre lingua inglese, con il supporto di una grafica vivace ed efficace, che aiuterà lo studente a focalizzare e a memorizzare parole e concetti chiave.

"Gianni Rodari" - SAN GILLIO

ASCOLTAR CANTANDO ... CON GENERENTOLA

Referente: BERGANDI

Destinatari: Ia Ib 3a

Circa 22.000 studenti del Piemonte e della Valle d'Aosta impareranno in classe alcuni celebri brani, avvicinandosi alla storia della musica e assisteranno alla rappresentazione di una rielaborazione tratta da "La Cenerentola" di Gioachino Rossini. La peculiarità di questo allestimento consiste nell'essere curato dagli studenti del Liceo Teatro Nuovo artistico, coreutico, arte e spettacolo di Torino, i quali si occuperanno di fare la regia, le scene, i costumi, i balletti e le parti recitate.

LET'S MEET IN THE THEATRE !

Referente: GAMMA

Destinatari: IV A "Calvino" e III A "Rodari"

Le attività previste all'interno del laboratorio permetteranno ai bambini di acquistare competenza linguistica e comunicativa contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari.

Il progetto, al fine motivare gli studenti all'approccio comunicativo in lingua inglese, creerà un'immersione in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi e coinvolgendo la globalità emotiva e affettiva dello studente tenderà ad aiutarlo a superare inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare.

Obiettivi Specifici

- Lessico: consolidamento e ampliamento del vocabulary per favorire la comunicazione orale elevando nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità;
- Listening: promuovere il piacere all'ascolto e sviluppare la capacità di comprensione, attenzione e memoria;
- Grammatica: fissare strutture e funzioni nella memoria a lungo termine attraverso il gioco e la ripetizione;
- Funzioni: sviluppare modelli di pronuncia e intonazione corretti;
- Canzoni: memorizzare vocaboli, strutture e forme grammaticali in modo divertente e naturale

Inizio ad ottobre, termine a giugno.

Attività:

Le attività previste all'interno del laboratorio permetteranno di acquisire complesse competenze attraverso lo sviluppo della creatività, per cui i bambini passeranno dal ruolo passivo dell'ascoltatore a quello attivo dell'attore. Le classi assisteranno ai reciproci spettacoli usufruendo dello scuolabus messo a disposizione dal Comune di San Gillio. Sono previsti momenti in video conferenza tra le classi via skype con la LIM (presente in entrambe le classi) ed incontri mensili tra insegnanti per programmazione e verifica.

INCONTRIAMOCI FRA LE STELLE

Referente: GAMMA

Destinatari: IV A "Calvino" e III A "Rodari"

Gli obiettivi principali saranno quelli di:

- portare i bambini all'osservazione metodica e sistematica dei fenomeni celesti nel tentativo di comprendere la realtà circostante;
- acquisire concetti fondamentali dal punto di vista astronomico;
- sviluppare capacità di osservazione e interpretazione dei fenomeni osservati;
- introdurre l'idea di modello;
- introdurre l'idea che per localizzare un evento occorre localizzarlo nello spazio e nel tempo;
- riprodurre un fenomeno in laboratorio dopo aver evidenziato gli elementi fondamentali.
- imparare a verificare le ipotesi per giungere a conclusioni attendibili;
- abituare gli studenti ad annotare le osservazioni, in modo da non perderne memoria.

Durata: da Ottobre a Giugno. Si partirà dalla constatazione della relatività del moto: moto della Terra o moto "inverso" del cielo. Questo punto, importante per il successivo studio della Astronomia, viene raggiunto formulando ipotesi ed imparando a verificarle per confronto con l'osservazione. Successivamente verranno i primi modelli, strumento fondamentale della analisi scientifica. Verrà anche utilizzato un planetario virtuale (Stellarium). Grazie all'al Gruppo "Hubble" di Fiano i ragazzi incontreranno un astronomo che spiegherà loro come e cosa osservare nel cielo di notte. È prevista la visita al Planetario e all'Osservatorio Astronomico delle due classi insieme e una o due uscite notturne con bambini e famiglie per osservare le stelle. Sono previsti momenti in video conferenza tra le classi via Skype con la LIM (presente in entrambe le classi) ed incontri mensili tra insegnanti per programmazione e verifica.

INCONTRIAMOCI PER UN'IPOTESI NUMERICA

Referente: GAMMA

Destinatari: IV A "Calvino" e III A "Rodari"

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di condurre i ragazzi a "fare esperienza di matematica" in una maniera che sia rispettosa del percorso di ognuno di loro, ma che rappresenti anche un momento di discontinuità rispetto al quotidiano lavoro in classe passando dalla pedagogia della risposta alla pedagogia della domanda cioè del problema (Bottero).

L'attività è pensata per

- mettere in gioco tutti i ragazzi senza ruoli prestabiliti,

- illustrare in modo non consueto l'immagine del docente come "esperto" che li accompagna nel cammino della conoscenza,
- portare alla luce abilità o incertezze non riconosciute in precedenza durante il lavoro curriculare,
- dare ai ragazzi l'opportunità di mettersi alla prova "senza rete" confrontandosi con linguaggi, domande e ambiti imprevisi o, comunque, diversi, in generale, da quelli più consueti.

"Matematica è scoperta" è uno slogan che ha un senso preciso e che accenna anche al fatto che dobbiamo portare gli studenti a tirar fuori tutti ... gli sguardi che hanno a disposizione e a mettersi in gioco senza rete alla scoperta del mondo.

Durata: da ottobre a giugno. Sono previsti momenti in video conferenza tra le classi via skype con la LIM (presente in entrambe le classi) ed incontri mensili tra insegnanti per programmazione e verifica.

LABORATORIO DI TEATRO

Referente: GHELLER

Destinatari: tutte le classi

Il progetto si avvale della collaborazione dell'esperto Andrea Errichiello della Cooperativa 3e60. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono la comunicazione e la cooperazione nel gruppo- classe; il saper utilizzare l'espressività del proprio corpo per comunicare; la conoscenza delle tecniche di base dell'utilizzo della voce; lo sviluppo della capacità di improvvisazione e teatralità. Gli incontri termineranno con una lezione aperta ai genitori.

Sono previsti 10 incontri da 60 minuti. Il laboratorio avrà inizio nel mese di ottobre.

Risorse economiche: il progetto è totalmente finanziato dal Comune di San Gillio.

LABORATORIO DI MUSICA

Referente: GHELLER

Destinatari: tutte le classi

Il progetto si avvale della collaborazione dell'esperta Chiara Marangon della Cooperativa 3e60. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono la conoscenza dei linguaggi musicali, l'uso di strumenti musicali (flauto e percussioni), la lettura e il riconoscimento del valore e della posizione delle note, il riconoscimento di suoni di diversa tonalità, la frequenza e il ritmo. L'apprendimento di canti e di danze popolari italiane e straniere.

Sono previsti 10 incontri da un'ora, a cadenza quindicinale, a partire dal mese di gennaio.

Risorse economiche: il progetto è totalmente finanziato dal Comune di San Gillio.

INFORMAZIONE AMBIENTALE

Referente: GHELLER

Destinatari: tutte le classi

Il progetto si avvale della collaborazione del geologo Pietro Garcea.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono le conoscenze legate alla stratificazione del suolo, alla depurazione delle acque, all'erosione delle montagne, alla meteorologia (con lettura di carte meteo e conseguenti previsioni), alla conoscenza delle Alpi, alla mineralogia, alla stratificazione terrestre (faglie e terremoti), alle fonti di energia, alla raccolta differenziata. Escursionismo, come vestirsi, come muoversi per raggiungere la meta scelta, uso di mezzi di trasporto pubblici.

Sono previste uscite sul territorio utilizzando anche scuolabus comunale. Si svolgeranno 4 incontri di due ore circa per le classi prima, seconda e terza e 6 incontri da due ore circa per le classi quarta e quinta, a partire dal mese di gennaio.

Risorse economiche: il progetto è totalmente finanziato dal Comune di San Gillio.

GINNASTICA PROPEDEUTICA

Referente: GHELLER

Destinatari: tutte le classi

Il progetto si avvale della collaborazione di un esperto dell'associazione ATLETICA VENARIA REALE. Questo laboratorio prevede che i bambini raggiungano una buona capacità di coordinazione corporea; di sapersi muovere e organizzare in rapporto allo spazio, di prendere coscienza del movimento e percepire la fluidità del proprio corpo. Si effettueranno giochi individuali e di squadra con l'acquisizione delle regole che disciplinano un'attività.

Sono previsti 18 incontri da un'ora, a partire dal mese di novembre.

Risorse economiche: il progetto è sovvenzionato totalmente dal Comune di San Gillio.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Referente: GHELLER

Destinatari: tutte le classi

Il progetto si avvale della collaborazione della mensa del Comune. Questo progetto si propone di educare gli alunni ad una corretta, sana e completa alimentazione. Durante la pausa-intervallo del mattino, viene offerta come colazione la frutta o lo yogurt, mentre a mezzogiorno, il primo piatto e la pietanza vengono invertiti d'ordine.

DIMMI COS'È LA FOTOGRAFIA

Referente: GHELLER - CALLERI

Destinatari: Seconda A

Il progetto si avvale della collaborazione del fotografo Massimiliano Santoro.

L'obiettivo del progetto è quello di trasmettere ai bambini le regole fondamentali della "nuova" fotografia digitale. Saper impugnare la macchina fotografica e scattare in modo corretto fotografie nelle varie inquadrature base.

Saper comunicare attraverso la macchina fotografica.

Sono previsti 7 incontri da un'ora, a partire dal mese di novembre.

Risorse economiche: il progetto è totalmente gratuito.

IL FUMETTO

Referente: GHELLER - CALLERI

Destinatari: Seconda A

Il progetto sarà curato dall'esperto Fabio Mori. L'obiettivo che si propone è quello di conoscere il linguaggio del fumetto scoprendolo nelle sue peculiarità, sperimentando una base di sequenza di alcune vignette.

Sono previsti quattro incontri da due ore nel mese di febbraio.

Risorse economiche: il progetto è totalmente gratuito.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A
- Scienze - Ambiente (Cidiu, A come ambiente)
- Didattica multimediale
- L'ora di lettura (con la biblioteca comunale)
- ANPI e Comune per le attività di collaborazione e commemorazione delle ricorrenze del 4 Novembre, 27 Gennaio e del 25 Aprile.

"Domenico Luciano Undici" - GIVOLETTO

"SICURAMENTE.....IN BICICLETTA" (2° ANNO)

Referente: GIACONE

Destinatari: Classi 4⁰A-4⁰B-5⁰A-5⁰B

Progetto di Educazione Stradale, patrocinato dalla Regione Piemonte (che fornisce gratuitamente il materiale), guidato dall'Ispettore capo di Polizia Locale, coordinato dagli operatori di Polizia Municipale.

Ogni classe effettuerà due attività: una teorica (nei locali della Scuola) e una pratica; questa è costituita da un percorso in bicicletta nel circuito urbano, sotto la guida dei suddetti Agenti.

Obiettivi:

- i comportamenti corretti nell'uso della bicicletta;
- la manutenzione della bicicletta;
- la segnaletica stradale, che riguarda specificatamente il ciclista;
- nozioni sull'aderenza delle superfici stradali.

TEATRO: IL CENTRO DEL MONDO

Referente: TUBERGA

Destinatari: Classe Seconda A

Il progetto iniziato in classe prima continua in seconda, forte dell'idea che l'esperienza del teatro a scuola sia molto di più che un'attività espressiva, ma sia il completamento della persona, il processo di crescita, un'azione artistica che intende educare alla comunicazione di qualità. Gli insegnanti di classe lavorano trasversalmente nelle diverse discipline e con gli alunni costruiscono lo "spettacolo teatrale" da interpretare.

Obiettivi:

- sperimentare situazioni di coinvolgimento individuale e di gruppo;
- comunicare (parola, gesto, corpo, silenzio, rumore, musica, emozione);
- acquisire autostima e fiducia in se stessi;
- sviluppare la creatività e l'immaginazione.

Il progetto non prevede costi aggiuntivi.

L1-L2: LINGUE A CONFRONTO

Referente: TUBERGA

Destinatari: Classe Seconda A

Il progetto iniziato in prima continua in seconda ed accompagnerà tutto il percorso della Scuola Primaria, mantenendo la sua peculiarità, che è l'affiancamento, il confronto, il rinforzo della lingua inglese con e attraverso la lingua italiana. Il progetto intende uscire dalla scansione delle 2 ore settimanali previste ed offrire tempi più intensi e di trasversalità con le altre discipline. Privilegiato è l'ascolto, il parlato, la ripetizione, gradualmente si introduce lo scritto. Fondamentale è la carica emozionale e la forte motivazione con cui vengono proposte le esperienze.

Obiettivi:

- sapersi avvicinare alla lingua 2 in modo curioso e partecipativo;
- saper comunicare in L2 in semplici situazioni;
- accostarsi all'educazione plurilingua e interculturale.

Il progetto non prevede costi aggiuntivi.

10 X 10 = 100 NOTE

Referente: TUBERGA

Destinatari: 1AB, 2AB, 3AB, 4AB, 5AB

Il progetto coinvolge tutto il plesso, dimostrandosi così elemento aggregante verticalmente tra le classi e trasversalmente tra le discipline. L'azione dell'esperto musicale Albarano Mauro (Coop. 3e60) si cala all'interno delle attività curricolari, collegandole e rispettando le programmazioni annuali di classe.

Obiettivi:

- attivare processi di cooperazione e socializzazione all'interno della comunità classe (fare musica insieme)
- favorire processi di inclusività tra i fruitori (dare benessere psicofisico)
- valorizzare le creatività (cogliere ed esprimere messaggi musicali)
- partecipare al patrimonio di diverse culture musicali (interagire tra le culture)

Ogni classe fruisce di 10 incontri di 1 ora organizzati secondo le esigenze nel I o II quadrimestre.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A
- Cittadinanza Attiva

PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE **GIOCOLIMPIADI 2013/2014**

Il Progetto GiocOlimpiadi nasce dalla consapevolezza che l'attività motoria e lo sport rappresentano un valido strumento per favorire i rapporti sociali, il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e il senso di responsabilità, la capacità organizzativa di gruppo.

Il Progetto scolastico coinvolge tutte le scuole primarie statali di Druento, Givoletto e San Gillio facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Druento. Per l'organizzazione e la realizzazione della fase conclusiva sono state coinvolte anche le rispettive Amministrazioni locali.

Obiettivi

- Favorire l'alfabetizzazione motoria per tutti gli alunni e l'acquisizione di competenze motorie di base.
- Sviluppare la conoscenza delle potenzialità del corpo in relazione alla salute ed al benessere personale.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni svantaggiati.
- Sviluppare il rispetto delle regole e il senso di responsabilità.
- Aumentare la consapevolezza delle proprie potenzialità e sviluppare l'autostima.

Organizzazione

Il prof. Aichino, insegnante di educazione motoria della scuola secondaria, preparerà una serie di attività ginnico-sportive che i gruppi-classe potranno esercitare nell'arco della seconda parte dell'anno scolastico.

Le attività ludiche scelte saranno finalizzate a sviluppare e mettere in risalto gli schemi motori di base, le capacità e le abilità motorie degli allievi.

Manifestazione conclusiva

A fine anno scolastico, presumibilmente nella prima settimana di maggio, presso il centro sportivo "Bizzarria Family Sport" di San Gillio, i gruppi classe dovranno affrontare a rotazione i giochi proposti. In tal modo gli alunni potranno mettere a frutto le abilità motorie acquisite e parallelamente confrontare con se stessi e con gli altri i loro

progressi in campo motorio. Gli insegnanti, dal canto loro, saranno in grado di verificare tali progressi nell'ambito dell'educazione e formazione individuale.

Nell'attuazione concreta di questa fase sarà importante il coinvolgimento, non solo delle strutture operanti sul territorio, come accennato in precedenza, ma anche dei genitori. Tale coinvolgimento sarà attivato attraverso contatti mirati ed informazioni periodiche durante l'anno scolastico e nell'organizzazione pratica delle giornate finali di "Giochi Olimpici".

8.3- SECONDARIA

"Don Lorenzo Milani" - DRUENTO

ACCOGLIENZA CLASSI PRIME: "I SEGRETI DEL BOSCO"

Referente: MAERO

Destinatari: Classi Prime

Luogo: Agriturismo "Il Mulino" di Mattie (TO)

Obiettivi educativi

- ▲ Conoscere i compagni di classe e socializzare con essi
- ▲ Conoscere la nuova realtà formativa, l'ambiente scolastico e le persone che vi operano
- ▲ Riflettere sulle difficoltà del passaggio dalla scuola elementare alla scuola media
- ▲ Individuare norme comportamentali per la classe
- ▲ Fare il punto su aspettative e realtà

Obiettivi didattici

- ▲ Studio della realtà in cui vivono gli alunni; si tratta di fornire elementi di conoscenza per educare alla fruizione, al rispetto ed alla tutela del patrimonio comune naturalistico- storico-archeologico
- ▲ Favorire negli alunni sensibilità, comportamenti e stili di vita così da renderli capaci di risposte positive ai problemi posti dall'evoluzione della società
- ▲ Riconoscere flora e fauna della zona.

Descrizione: lo scenario delle attività è in un antico mulino immerso nel cuore della Valle di Susa, dove i ragazzi potranno trascorrere due giorni immersi nella natura. Qui faranno conoscenza con gli animali, in particolare con i cavalli, imparando a prendersi cura di loro e vivendo l'emozione di un giro in sella. Ma non solo: verranno organizzate escursioni nel bosco alla ricerca delle tracce degli animali: con l'individuazione e l'osservazione di impronte, tane, avanzi di cibo, i ragazzi potranno comprendere le abitudini e gli ambienti frequentati dalle diverse specie. Anche alla sera sarà dedicata ad escursioni, ad attività di integrazione o semplicemente di racconto di una storia attorno al fuoco.

Educazione Ambientale: "RIFIUTI AI MINIMI TERMINI"

Referente: MAERO

Destinatari: Seconde e Terze

- Soggetto attuatore: CIDIU SPA in collaborazione con il Comune di Druento.
- Sede di realizzazione: sede scolastica (Auditorium per la proiezione).
- Obiettivi didattici:
sensibilizzare i ragazzi in materia di raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti, consumi sostenibili e in generale nel rispetto dell'ambiente.

- Tempi di realizzazione: primo e secondo quadrimestre.
- Articolazione dell'attività didattica:
 - visione del docu-film "Meno 100 Chili - Ricette per la dieta della nostra pattumiera", la cui durata è di 125 minuti, inframmezzata da momenti di discussione-dibattito sulle tematiche suggerite dal documentario (nel mese di Novembre)
 - durata dell'incontro-proiezione: 2 h.
 - nella stessa giornata, proiezione serale del docu-film ai genitori dei ragazzi presso la sala comunale.
 - in collaborazione con l'insegnante di Educazione all'Immagine e l'insegnante di Italiano i ragazzi potranno realizzare dei disegni con relativi slogan, al fine di realizzare un poster da distribuire, grazie all'aiuto del Comune, per le vie del paese, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica al problema dello smaltimento dei rifiuti e della raccolta differenziata.
 - una commissione esaminatrice composta un insegnante di scienze, da due insegnanti di Ed. Tecnica, due insegnanti di Ed. all'Immagine e un insegnante di Italiano sceglierà sei elaborati che saranno consegnati al Comune, per dare la possibilità al Sindaco e all'Assessore all'Ambiente e all'Istruzione di scegliere quello più originale che verrà utilizzato per la realizzazione di manifesti pubblicitari da apporre per le vie del paese.

"TRA CIBO E PAROLE" - Ed. Alimentare

Referenti: BERTORINO, MAERO

Destinatari: Classi Prime, Seconde, Terze

Associazione ERREICS Onlus

Questo percorso si propone di presentare, analizzare e riflettere direttamente sul rapporto col cibo e con il corpo e indirettamente con l'identità individuale, sotto svariati punti di vista: il cibo come piacere, ovvero come legame affettivo e familiare, rapporto con il sé e con la sensorialità, gioia e momento di festa; il cibo come cultura ed intercultura, toccando temi che vanno dal consumo critico a scelte alimentari particolari fino al modo di alimentarsi tipico di culture differenti; infine, il cibo come disagio, introducendo la questione dei disturbi del comportamento alimentare, in un'ottica di osservazione e di prevenzione.

Obiettivi didattici

- Il primo obiettivo è quello di esplorare, attraverso un'ampia gamma di linguaggi, la percezione che gli adolescenti hanno del cibo e del nutrirsi in generale.
- In secondo luogo si intende rendere i ragazzi consapevoli della multifattorialità del "nutrimento", inducendoli e guidandoli prima nell'ascolto poi nella sperimentazione di pratiche creative, per arrivare, infine, a compiere il processo di individuazione, la cui carenza è spesso alla base di molti disturbi dell'adolescenza: è per questo motivo che alcune fra le più gravi patologie del comportamento alimentare vengono oggi classificate come "disfunzioni comunicative".
- Attraverso il contatto con i diversi linguaggi che verranno proposti, gli adolescenti avranno così l'opportunità di riconoscere e distinguere il proprio universo emotivo e relazionale legato alle tematiche inerenti al cibo e al corpo e all'identità e ad esprimerlo con altrettante immagini e parole.

Articolazione dell'attività didattica e strumenti

La prospettiva con cui si intende affrontare e trattare il tema non è né quella medica né quella psicologica, bensì quella culturale-comparatistica-antropologico-linguistica.

- Input: analisi dell'immagine (pubblicitaria, fotografica e cinematografica), analisi letteraria.
- Output: brainstorming, parole chiave, laboratori di scrittura creativa e richiesta di spunti fotografici e creativi (loghi e disegni).

Tre incontri di 2 h ciascuno.

Tempi di realizzazione: primo quadrimestre (novembre-dicembre)

Risorse economiche: contributo delle famiglie.

PROGETTO D'INTEGRAZIONE E CONTINUITA'

Referente: ANGELA BALICE

Destinatari: Classe I B

Partendo da Einstein e Mozart, arriveremo alla figura più recente di Temple Grandin per comprendere le difficoltà e le "specialità" di ognuno di noi. Il progetto prevede 3 incontri: il primo rivolto ai docenti, gli altri due rivolti agli studenti della classe.

Obiettivi:

fornire ai docenti informazioni sull'autismo ad alto funzionamento, sul quadro clinico dello studente e fornire strategie per la programmazione dell'intervento;

dare la possibilità ai compagni, attraverso esperienze pratiche, di comprendere alcune difficoltà del loro compagno; promuovere esperienze di apprendimento cooperativo e relazioni di amicizia all'interno del gruppo classe.

Risorse economiche: gratuito.

SCOOTER SICURO

Referente: AICHINO

Destinatari: Classi Terze

Il progetto prevede di effettuare giornate di formazione alla guida sicura ed ecologica, alla legalità e ai comportamenti corretti da tenere in strada e prevede una parte di teoria in aula e una parte di pratica sugli scooter.

La teoria si svolge all'interno della scuola utilizzando i supporti multimediali in dotazione, mentre la parte pratica si può svolgere all'aperto, in accordo con la Polizia Municipale.

I corsi hanno la durata di 7 ore e sono così suddivisi:

- 2 x 2 ore di teoria in aula a cura degli istruttori dell'Associazione Scooter Sicuro
- 3 ore di pratica con gli scooter elettrici (facoltativa e a pagamento, a discrezione dei singoli alunni)

È possibile condensare il corso in una sola giornata scolastica utilizzando il rientro pomeridiano oppure suddividerlo in 2 giornate formando 2 gruppi per la teoria il primo giorno e 2 per la pratica il secondo, con possibili variazioni in funzione degli orari e delle adesioni.

Questo progetto non prevede quote di partecipazione a carico degli allievi.

BODYLAB

Referente: AICHINO

Destinatari: Allievi di Prima Media e Quinta Elementare

Obiettivi:

- realizzazione di un'esperienza educativa allegra e piacevole centrata sul gioco e sul recupero degli schemi motori di base.
- sviluppo di dinamiche relazionali all'interno del gruppo attraverso la partecipazione a giochi ed attività di gruppo.
- acquisizione e padronanza degli schemi motori di base atti a favorire la conoscenza e l'uso delle proprie risorse, delle proprie possibilità e dei propri limiti per migliorare e accrescere il livello di autostima.
- sviluppo delle capacità di autocontrollo e scoperta di una "disciplina interna" che formi a gestire i contrasti e a risolvere i conflitti.

Attività

I ragazzi verranno stimolati a testare direttamente le proprie capacità e potenzialità con l'obiettivo di acquisire una maggiore sicurezza di sé, a sperimentare nuove e differenti immagini del proprio corpo e del proprio io che lo aiuteranno nel difficile progetto della ricerca di sé che, nel periodo compreso tra la pubertà e l'adolescenza, ha una fondamentale importanza nella costruzione della personalità. Queste esperienze dovrebbero condurre i ragazzi a riflettere su se stessi e sulle proprie potenzialità al fine di conoscersi, capirsi e migliorarsi.

Risultati attesi:

Migliorare le capacità di apprendimento, la conoscenza di sé, il clima relazionale, l'autocontrollo, le competenze comunicative, la gestione di atteggiamenti, disagi e conflitti.

BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Referente: DE ANGELIS

Destinatari: Tutti gli allievi

Il progetto della biblioteca d'istituto si propone ai ragazzi in età adolescenziale come avvicinamento alla lettura.

La lettura è un essenziale strumento educativo che può fornire l'accesso al patrimonio culturale del proprio ed altrui Paese: attraverso la lettura si può ampliare la propria conoscenza mettendola a confronto con realtà diverse e spesso sconosciute. La lettura, quindi, deve essere vista come un processo formativo dell'alunno ed incentivata da tutti gli insegnanti come obiettivo trasversale.

Obiettivi

- Avvicinare i giovani alla lettura.
- Sviluppare le capacità linguistiche.
- Potenziare l'analisi e la comprensione di un testo scritto.
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza di sé e dell'altro.
- Ampliare la comunicazione verbale e scritta attraverso l'acquisizione di nuovi vocaboli.
- Acquisire la capacità di discernere i diversi messaggi scritti.

Il servizio Biblioteca sarà attivo al LUNEDI' dalle 10:00 alle 11:00; tutti gli allievi potranno usufruire del servizio prestiti iscrivendosi ad inizio mattina nell'apposito elenco all'ingresso della scuola.

SAFER INTERNET DAY

Referente: IERIA

Destinatari: Classi Terze

La manifestazione internazionale "Safer Internet Day" (SID) viene organizzata ogni anno a febbraio dall'ente Insafe al fine di promuovere un utilizzo più responsabile delle tecnologie legate ad internet, specialmente tra i bambini e gli adolescenti. Ogni anno vengono organizzati centinaia di eventi in tutto il mondo riguardanti la prevenzione dei pericoli legati alla navigazione in internet. Negli anni l'organizzazione della manifestazione è andata via via allargandosi sempre di più, fino a comprendere gli attuali 41 comitati e 34 enti che lavorano a stretto contatto con il team di Insafe, che ha la propria sede a Bruxelles.

Il SID viene predisposto in oltre 90 Paesi di ogni parte del mondo. A partire dal 2008 gli eventi sono stati incentrati intorno ad un tema particolare, ogni anno diverso; quest'anno ha per titolo *Let's create a better internet together*: si focalizza sull'importanza che il dialogo tra generazioni si sviluppi anche intorno e attraverso i Nuovi Media, come finestra sul mondo dei giovani, come sfida educativa.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Referente: DURIGHELLO

Destinatari: Classi Terze

La proposta vuole consentire un momento di confronto, di discussione e di riflessione sull'affettività e la sessualità, aspetti fondamentali che riguardano la costruzione dell'identità personale del bambino e dell'adolescente, la sua capacità di rapportarsi all'altro, il suo sviluppo psico-affettivo. Il percorso sarà organizzato dalla dott.ssa Rasetti, in collaborazione con i Consigli di Classe.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Sono inoltre previsti laboratori pomeridiani in orario extra/curricolare per coloro che desiderano iscriversi, dietro contributo di una quota.

CORSO DI LATINO

Referente: ROZIO

Destinatari: Allievi di Seconda e Terza

Il corso si articola su 8 incontri da 1,5 ore per ciascuna settimana; è rivolto ad allievi motivati da una scelta scolastica (licei in genere) o semplicemente spinti da curiosità, per un buon apprendimento della lingua italiana o per un eventuale studio di una qualsiasi lingua straniera di origine romana o neo-latina.

Si studieranno le basi fondamentali che illuminano il linguaggio italiano; sarà dunque obbligatorio un ripasso della lingua e grammatica italiana.

La partecipazione al corso non inficerà in alcun modo lo svolgimento del percorso scolastico, anzi darà un valore aggiunto allo stesso, in quanto caratterizza e connota in senso positivo l'offerta formativa della nostra scuola.

Tutto il materiale è fornito dall'insegnante; il corso è finanziato attraverso la quota di partecipazione versata dalle famiglie.

SCUOLA DI SCI A BARDONECCHIA

Referente: LOSAPIO, ROCCHIA

Destinatari: Tutti gli allievi interessati

Si effettueranno 5 uscite pomeridiane che consentano, senza troppo distogliere gli studenti dagli impegni scolastici, di acquisire competenze tecniche in una disciplina sportiva caratterizzata da uno stretto contatto con la natura, sviluppando un ciclo di lezioni (15h totali) di sci da discesa o snowboard, divisi per livello di capacità, dai principianti in su.

Ci si propone di consentire agli allievi di praticare discipline sportive che si sviluppano in ambiente naturale, far conoscere e rispettare i valori legati alla natura, far acquisire competenze tecniche nelle rispettive discipline, in relazione al livello di partenza, stimolando l'apprendimento di abitudini permanenti, valutabili didatticamente.

Ci si propone inoltre di facilitare il processo di socializzazione in ambito scolastico, con il risultato di una minore "dispersione" e di maggiori opportunità di aggregazione, e di stimolare un arricchimento fisiologico che, attraverso processi di adattamento e di riequilibrio, consenta l'acquisizione di doti di efficienza e salute psicofisica.

Il costo del progetto è a carico delle famiglie.

PRATICA SPORTIVA

Referente: AICHINO

Destinatari: Tutti gli allievi

Il progetto propone l'arricchimento dell'azione educativa attraverso la pratica delle principali attività sportive estendendo l'aspetto curricolare delle discipline sportive con un programma di attività extracurricolari del Gruppo Sportivo.

L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce nel contesto dell'azione educativa, in quanto tende a contribuire alla formazione della personalità degli alunni e a porre le basi per una consuetudine di sport e di tutela della salute.

L'attuazione del progetto prevede, inoltre, lo sport come forma di competizione, ciò dovrà indurre a chiarire che l'agonismo è inteso come impegno a dare il meglio di se stessi in un leale confronto con gli altri.

Attività sportive proposte: Calcetto, Balli di gruppo e Danza Moderna; Avviamento alla pratica di: Golf, Arti Marziali, Tiro con l'arco.

Il progetto si estende per tutto l'anno scolastico e prevede un contributo a carico delle famiglie.

GIOCHI MATEMATICI

Referente: IERIA, MAERO

Destinatari: Tutti gli allievi interessati

Il progetto nasce come adesione al progetto nazionale relativo ai Giochi matematici organizzati dall'Università Bicconi di Milano. Prevede la partecipazione ai Giochi d'Autunno, una serie di "Giochi matematici" che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione dei Responsabili del Progetto.

Una commissione, nominata dal Centro, correggerà le prove e invierà ai Responsabili i nominativi dei primi tre classificati per ogni categoria del suo Istituto, entro la fine di gennaio 2014.

Obiettivi formativi

- Sviluppare il ragionamento critico, la riflessione, la voglia di sperimentazione e di risoluzione di situazioni problematiche.
- Schematizzare anche in modo diverso la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva.
- Utilizzare diversi schemi logici.
- Sviluppare la collaborazione di gruppo, estendendo le capacità relazionali attraverso un apprendimento cooperativo.
- Incentivare l'uso consapevole e formativo delle tecnologie informatiche e della rete Internet.

La partecipazione prevede solo un contributo minimo per l'organizzazione delle prove.

DELFL SCOLAIRE - LINGUA FRANCESE

Referente: VINCO

Destinatari: Allievi interessati di Seconda e Terza

Obiettivo del progetto è il conseguimento del diploma internazionale di lingua francese parlata e scritta "DELF" (livello A1).

Competenze e contenuti:

- Sviluppo e rafforzamento delle 4 abilità fondamentali nello studio della lingua straniera:
- comprensione orale,
- comprensione scritta;
- produzione orale;
- produzione scritta.

Come da Quadro Europeo di Riferimento, per il DELF A1 è previsto che l'alunno comprenda e usi espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto; sappia presentare se stesso/a e gli altri e sia in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. L'alunno sarà preparato affinché sappia interagire in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Il corso prevede un totale di 20 ore: 1,30' h a settimana per 13 settimane, inizio corso a metà gennaio 2014, fine corso a fine aprile 2014. Il costo è a carico delle famiglie partecipanti.

CORSO DI INFORMATICA DI BASE

Referente: prof. S. Ieria

Destinatari: Classi Terze

L'obiettivo generale è fornire una formazione di base e completa sull'uso del Personal computer e del pacchetto Office della Microsoft e/o di software opensource simili. Il corso è strutturato in 5 moduli: Fondamenti, Elaborazioni testi e Presentazioni, Foglio elettronico, Basi di dati, Comunicazioni.

Dopo diversi anni di esperienza di insegnamento si è sperimentato che nella maggior parte dei casi si arriva alla lezione di informatica dopo aver già appreso molto attraverso la pratica. La lezione teorica viene vissuta come

pesante e ridondante, e contraria all'esigenza di avere risposte rapide a domande fondate su necessità pratiche. Per tali motivi, da un punto di vista didattico, il corso è stato strutturato in modo tale da prevedere la possibilità di seguire due percorsi di formazione differenti.

Il primo, di tipo tradizionale "teorico", si struttura in capitoli in cui vengono affrontati, tramite piccoli filmati, tutti gli argomenti e mostrate le procedure necessarie per il superamento dell'esame. Il percorso teorico è intervallato da brevi quiz di verifica. Nel secondo percorso, di tipo "pratico", gli argomenti vengono affrontati tramite test di verifica.

Risorse economiche: Contributi delle famiglie.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- Orientamento
- Cittadinanza Attiva
- Didattica Multimediale
- "Dammi una mano"
- Accoglienza Stranieri

9- USCITE DIDATTICHE - GITE - SOGGIORNI

Ogni sezione/classe può effettuare durante l'anno scolastico alcune uscite sul territorio (Druento, San Gillio, Givoleto, Venaria), uscite extra-territorio e/o viaggi d'istruzione come ampliamento delle attività didattiche.

L'organizzazione di ogni uscita segue i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto nell'apposita Delibera Quadro (delibera n.44 dell'A.S. 2012-2013).

Le gite, le visite didattiche e ogni attività regolarmente deliberata (nuoto, uscite sul territorio, ecc.) fanno parte del normale svolgimento delle attività curricolari, purché vi sia un'adesione di almeno 2/3 della scolaresca.

Le sezioni della scuola dell'infanzia possono recarsi in Piemonte.

Le classi del primo e secondo ciclo di scuola primaria possono recarsi in Piemonte e nelle regioni confinanti. Il tempo di percorrenza non deve superare le sei ore complessive.

Le classi, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto, possono effettuare uscite e soggiorni in luoghi più distanti rispetto a quanto indicato.

Le classi della scuola media:

Prime: Ciascuna classe avrà a disposizione due giornate, sfruttabili in un'unica soluzione con pernottamento o separatamente per una gita o due nel corso dell'anno scolastico; uscite sul territorio di mezza giornata.

Seconde: Soggiorno a Rhemes Notre Dames: nel mese di marzo, 4 giorni in montagna praticando attività di sci di fondo o da discesa; Uscite sul territorio di mezza giornata.

Terze: Proposte di Soggiorno di 3/4 giorni in Italia o all'estero; uscite sul territorio di mezza giornata.

Nessun alunno verrà escluso dalle visite d'istruzione per motivi economici. Per casi di disagio socio-economico, autocertificati dalle famiglie e segnalati dai docenti di classe, è possibile richiedere un contributo, che sarà concesso secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Ogni anno il Collegio Docenti ed il Consiglio d'Istituto deliberano un "Piano annuale delle Uscite Didattiche"; i prospetti con il Piano Gite e le uscite delle varie classi sono depositati e consultabili presso la segreteria didattica.

10- ORGANIZZAZIONE INTERNA

10.1- GESTIONE

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente: SPADA Daniele
Dirigente Scolastico: SALETTI Barbara

SEGRETARIO
A rotazione

DOCENTI

SANDIGLIANO Lidia, PIEDINOVİ Alessandra, GRAZIO Sandra, FRANCIONE Patrizia, CREMA Antonella, FRACASSO Iva Natalina, SACCO Anna Maria

GENITORI

ALBERTI Daniela, SPADA Daniele, RASELLO Mauro, TANCREDI Claudia, SFERLAZZO Gaetano, SARTO Gianluca, SARGIACOMO Daniele, STARTARI Debora

ATA

GILE' Giuseppina, RIMI Margherita

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente: SALETTI Barbara
Segretario: NARDINI Isa
TANCREDI, ALBERTI, GRAZIO, SACCO, GILE'

10.2- DIDATTICA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa SALETTI Barbara

VICARIO
MAGNOLER Patrizia

COLLABORATORE: SCAVINO

**COLLEGIO
DOCENTI**

SEGRETARIO
SCAVINO

FUNZIONI STRUMENTALI

PDF

Durighello

CURRICOLO

Sauchelli, Sandigliano

AUTOVALUTAZIONE

Tafuro-Durighello

BES

Lupo, Aichino, Fracasso

MULTIMEDIA

Lumetta

TECNICA INFORMATICA

Ieria

FORMAZIONE

Gamma, Sandigliano

REFERENTI di PLESSO

DRUENTO

Infanzia: ROCCHIA Silvana
Primaria: PIEDINOVI Alessandra
Media: SCAVINO Maurilio

SAN GILLIO

Infanzia: VARETTO Silvia
Primaria: BERGANDI Chiara

GIVOLETTO

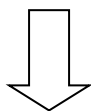
Infanzia: D'ANZUL Daniela
Primaria: POSSIDENTE Anna

COORDINATORI DI CLASSE
SC. SECONDARIA di PRIMO Grado

1A- Marin	2A- Grusso	3A- Ieria
1B- Bertorino	2B- Girardi	3B- Maero
1C- Magri	2C- Francione	3C- Sponza
1D- Durighello		3D- Vinco
1E- Calabrese	2E- De Angelis	3E- Licchelli

10.3- COMMISSIONI

COLLEGIO DOCENTI



COMMISSIONI	COMPONENTI
R3A	Referente Calafiore Giacomina Castellano - Paganella Deborah - Aichino
POF	Puerari Anna Maria - D'Anzul - Vitali - Rossin - Tuberga - Calafiore
SICUREZZA	Rocchia S. - Varetto - Bussone N. - Pastore - Peretto - Possidente
ELETTORALE	Rocchia S. - Pastore - De Angelis
LISTA D'ATTESA INFANZIA	Nomi dello scorso anno + 3 di Givoletto
VALUTAZIONE dell'I.C.	Schiavo - Carnazza - Ginella
ORIENTAMENTO	Losapio - Maero - Calabrese
BIBLIOTECA MEDIE	De Angelis
INVALSI	Bollito - Sauchelli
TABULAZIONE DATI INVALSI	Ieria - Maero
HC da affiancare alla Funzione Strumentale BES	Dassano - Tringali - Gnasso
MENSA	Celotto - Tardivo
VALUTAZIONE DOCENTI (non retribuita)	Varetto - Agazzi - Scavino

DIPARTIMENTI	<p><u>Area linguistica:</u> Francione, Gamma, Ottino (Inglese)</p> <p><u>Area espressiva:</u> Fornasari, Rolle, Calabrese (Italiano)</p> <p><u>Area storica-geografica:</u> Aliotta, Faienza, De Angelis.</p> <p><u>Area matematica-scientifica:</u> Golino, Calcagno, Ieria.</p> <p><u>Area multimediale-tecnologica:</u> deve essere inclusa in ciascuna delle Aree</p>
REGOLAMENTO	Durighello - Lumetta - Sanson
GRUPPO GLH	(AICHINO - LUPO - FRACASSO F.S.) Dassano - Gnasso - Tringali - Miniotti - Rossin, Del Misto - Sacco - D'Anzul - Castellano - Montanaro
PROGRAMMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO	Gamma - Sandigliano - Bergandi
INFORMATICA	Lupo G.
FORMAZIONE CLASSI PER SECONDARIA DI I ° GRADO	Marin - Francione - Bertorino

10.4- SICUREZZA E PREVENZIONE

Datore di Lavoro
Dott.ssa SALETTI Barbara

RSPP
Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione
Dott.ssa Zucchini Rosy

DIRETTORE
Area Tecnico-
Amministrativa
Dott.ssa Nardini Isa

ASPP
Addetti Servizio
Prevenzione e Protezione

Referente: PASTORE
BUSSONE N., ROCCHIA S., VARETTO, POSSIDENTE, MUSSA A.

PRIMO SOCCORSO

INFANZIA

DRUENTO	Interlici - Costantini- Coniglio*
GIVOLETTO	Bussone - Colonna - Falco*
SAN GILLIO	Firetto - Sanson - De Martino*

PRIMARIA

DRUENTO CENTRALE	Magnoler - Calafiore - Arturoni - Gilè* - Martorana - Tafuro - Bertolotto - Bodrito -Bergamo*
GIVOLETTO	Golino - Tuberga - Buffo*
SAN GILLIO	Piazza - Olla*

SECONDARIA

DRUENTO	De Angelis, Losapio, De Giglio*, Ingrassia*, Rimi*
---------	--

*: personale ATA

PREPOSTI

DRUENTO PRIMARIA CENTRALE	Lupo, Ciotta, Mazzarrini, Bevilacqua, Del Sole, Aliotta, Celotto, Bollito, Arturoni, Calafiore, Crisarà, Tafuro, Crema
GIVOLETTO PRIMARIA	Tuberga, Golino, Ciccone, Perillo, Giaccone, Rossin, Agazzi
SAN GILLIO PRIMARIA	Calleri, Malafrente, Bussone, Pairolero, Gentile, Bergandi
DRUENTO SEC. DI I GRADO	leria, Sauchelli, Aichino, Rocchia

REFERENTI ANTICENDIO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCAVINO	MAURILIO	SECONDARIA	DRUENTO
FRANCIONE	PATRIZIA	SECONDARIA	DRUENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

ROCCHIA SILVANA		INFANZIA	DRUENTO
COLONNA	LUCIA	INFANZIA	GIVOLETTO
VERRE	GERMANA PAOLA	INFANZIA	DRUENTO
D'ANZUL	DANIELA	INFANZIA	GIVOLETTO
FRACASSO	IVA NATALINA	INFANZIA	SAN GILLIO
SANSON	MARIA	INFANZIA	SAN GILLIO
VARETTO	SILVIA	INFANZIA	SAN GILLIO

SCUOLA PRIMARIA

GHELLER	SANDRINA	PRIMARIA	SAN GILLIO
PERETTO	ITALA FRANCESCA	PRIMARIA	SAN GILLIO
FORNASARI	LAURA	PRIMARIA	GIVOLETTO
MONTANARO	LORELLA	PRIMARIA	DRUENTO
CORNACCHIA	BARBARA	PRIMARIA	DRUENTO
PIEDINOVÌ	ALESSANDRA	PRIMARIA	DRUENTO
PIAZZA	LOREDANA	PRIMARIA	SAN GILLIO
PETTI	ISABELLA	PRIMARIA	GIVOLETTO

BONETTI	ANNA PAOLA	ASSISTENTE	AMMINISTRATIVO
OLLA	LUCIA	COLLABORATORE	SCOLASTRICO SAN GILLIO
BUFFO	ASSUNTA	COLLABORATORE	SCOLASTRICO GIVOLETTO
BERGAMO	DONATELLA	COLLABORATORE	SCOLASTICO DRUENTO
FALCO	CATERINA	COLLABORATORE	SCOLASTICO INFANZIA GIVOLETTO
CONIGLIO	ROSA	COLLABORATORE	SCOLASTICO INFANZIA DRUENTO
DE GIGLIO	MARIA	COLLABORATORE	SCOLASTICO SECONDARIA DRUENTO

MEDICO COMPETENTE: Dott. Francesco MOJA

RLS
Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza
LUMETTA

PREPOSTI LABORATORI
Insegnanti che li utilizzano
RESPONSABILI delle CLASSI
Insegnanti in servizio

11- TIPOLOGIA DELLE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DRUENTO "Raffaello" - V. Raffaello Sanzio 3

- TEMPO SCUOLA di 41,15 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA- per rappresentate necessità - fino a un massimo di 50 ore con eventuale intervento degli EE.LL.

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

Orario dal lunedì al venerdì:

Entrata 8.00 - 9.00 **Uscita** 16.00 -16.15

Per chi ne ha fatto richiesta:

- Entrata 7.30 - 8.00 gestita dal Comune
- Uscita 16.15 -17.30 gestita dalla Cooperativa "Liberitutti"

Numero sezioni Sette - A, B, C, D, E, F, G

Team docenti Quindici insegnanti per le attività di sezione e di Laboratorio, Due insegnanti di religione, uno per 7,5 ore settimanali, uno per 1,5 ore, Tre insegnanti di sostegno + una part time, Tre educatrici del Comune

Operatori scolastici Quattro collaboratori a tempo pieno

Spazi Sette aule, sei aule per laboratori, tre spazi comuni (saloni), atrio, servizi igienici per alunni e per adulti, laboratorio informatica, ufficio, cucina, area esterna (giardino)

Refezione Mensa fresca

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN GILLIO "Federico Malvano" - Via Giovanni Falcone

Orario dal lunedì al venerdì: 8.00 - 16.00

- TEMPO SCUOLA di 40 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA- per rappresentate necessità - fino a un massimo di 50 ore con eventuale intervento degli EE.LL.

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

Numero sezioni Quattro

Team docenti Otto insegnanti per le attività di sezione, Un insegnante di religione, Esperti esterni per i laboratori

Operatori scolastici Due

Spazi Ingresso, aula insegnanti, spogliatoio, sei aule con relativi servizi igienici, un salone, un dormitorio, un'area esterna, palestra con annessi spogliatoi (maschile e femminile) in comune con la scuola primaria.

Refezione Mensa fresca, gestita dal Comune

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GIOVETTO

- Piazza della Repubblica 4 -

TEMPO SCUOLA di 40 ore settimanali

TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali

Orario dal lunedì al venerdì: 8.00-16.00

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

Numero sezioni Quattro A, B, C, D

Team docenti Otto insegnanti per le attività di sezione e di Laboratorio, Un insegnante di religione, Un insegnante di sostegno per 15 ore settimanali, Un educatore per alunno hc

Operatori scolastici Due

Spazi Quattro aule, un salone con palco, cinque servizi igienici, un atrio, un locale dormitorio (costituito da una struttura prefabbricata), un giardino con arenile.

Refezione Mensa fresca, gestita dal Comitato dei genitori

SCUOLA PRIMARIA DI DRUENTO

"Anna Frank" SEDE - Via Manzoni, 11

Tempo scuola

Classi 1^o-2^o-4^o-5^o : dal lunedì al venerdì 8.30-16.30

Classi 3^o: dal lunedì al giovedì 8.30-16.30, venerdì 8,30-12,30

Pre - scuola ore 7,30 - 8,30 Post- scuola 16.30 - 18.00 Gestiti dal Comune

Numero classi Dodici

Team docenti Ventidue insegnanti di classe ad orario completo, un docente per 4 ore settimanali, un docente per 2 ore settimanali. Un insegnante di I.R.C., un insegnante di inglese, due insegnanti di sostegno

Operatori scolastici Quattro

Spazi Tredici aule classe, un'aula informatica, un'aula video, un' aula per il laboratorio di immagine e creatività, un'aula Laboratorio di lettura e Biblioteca, una palestra, due refettori con servizi, quattro servizi bimbi, un servizio adulti, infermeria, uffici di segreteria, ufficio direzione, archivio, falegnameria, spogliatoio operatori, un magazzino per il materiale di pulizia, area esterna, due servizi per hc (uno per ogni piano).

Refezione Mensa fresca, gestita dal Comune.

SCUOLA PRIMARIA DI DRUENTO

"Anna Frank" Succursale - Via Manzoni, 12

Dagli esiti avuti da una serie di verifiche tecniche sulla tenuta delle strutture scolastiche in caso di sisma è stato evidenziato che la succursale, in presenza di terremoti significativi, potrebbe non offrire margini di sicurezza adeguati. In ragione di questa incertezza, il Sindaco in accordo con il Dirigente Scolastico, ha ritenuto opportuno non utilizzare più l'edificio scolastico fino a che non sarà possibile ipotizzare altre soluzioni di utilizzo della struttura nel rispetto delle norme di sicurezza.

Le classi della scuola succursale, senza alcun disagio per gli alunni, sono state così dislocate:

1^A, 1^D, 2^A, 2^D e 3^A	Piano - terra scuola primaria "A. FranK"
4^A 5^A	Piano - terra scuola secondaria di primo grado "Don Milani"

Tempo scuola 27 ORE

Tutte le classi dal lunedì al venerdì 8.30-13.00

Rientri pomeridiani: lunedì e mercoledì 14.15-16.30

Alle ore 13 gli alunni escono dalla scuola "A. Frank".

Nei giorni di rientro tutte le classi escono alle 16,30 dalla scuola media "Don Milani".

Pre-scuola ore 7,30 – 8,30 Post- scuola 16.30 – 18.00 Gestiti dal Comune presso la sede.

Numero classi Sette

Team docenti 5 insegnanti prevalenti, 3 insegnanti part- time, 1 insegnante di sostegno per 12 ore settimanali, 2 insegnanti che con l'insegnante di IRC e l'insegnante di L2 completano gli orari (13 insegnanti).

Operatori scolastici Due con orario 8.00-16.00, 12.00-16.30

Refezione I bambini, nel giorno del rientro, possono usufruire del servizio mensa, gestito dal Comune.

Ai genitori che ne fanno domanda, è data la possibilità di iscrivere il proprio figlio alla mensa anche tutti gli altri giorni della settimana.

SCUOLA PRIMARIA DI SAN GILLIO " Gianni Rodari" Via G. Falcone

Tempo scuola

40 ore classi 2 A; 3°; 4° e 5° dal lunedì al venerdì 8.30 - 16.30

36 ore classi 1 A e 1 B dal lunedì al giovedì 8.30 - 16.30 , venerdì 8.30 - 16.30

27 ore classe 2B ore 8.30 - 12.30 con tre rientri settimanali (lunedì 14.30- 16.30 ; mercoledì e giovedì 14.00 - 16.30) possibilità di usufruire della mensa con copertura sugli insegnanti in servizio nel tempo scuola a 40 ore

Pre-scuola ore 7.30 - 8.30 gestito dal Comune

Numero classi: sette di cui 4 a 40 ore , 2 a 36 ore e una a 27 ore

Team docenti tredici (uno a tempo parziale , un' insegnante a completamento del part - time)per le nove classi ; due insegnanti di Inglese (per due ore e per tre ore); un ' insegnante di IRC (due ore) ; due insegnanti di sostegno di cui uno a cattedra intera e uno a tempo parziale condiviso con il plesso di Givoletto (ore 6)

Operatori scolastici due con orario di servizio 8.00 - 18.30

Spazi 10 aule di cui una con LIM (sette aule per le classi, tre aule per i laboratori), un' aula computer, un'aula polivalente, un'aula riunioni, un' infermeria, una palestra con annessi spogliatoi , servizi igienici e docce, quattro servizi per gli alunni, due servizi per gli alunni disabili e per gli adulti, un'area operatori, un ripostiglio per i materiali di pulizia, un refettorio con annesso un servizio igienico, spazi esterni verdi

Refezione mensa fresca gestita dal Comune

SCUOLA PRIMARIA DI GIVOLETTO "Domenico Luciano detto Undici"- Via San Secondo, 58

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali

CLASSI PRIME: A e B – CLASSI SECONDE: A e B -CLASSI TERZE A e B

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/12.30
Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi	Servizi facoltativi

14.00/16.30	Servizi facoltativi	14.00/16.30	Servizi facoltativi	Servizi facoltativi
-------------	---------------------	-------------	---------------------	---------------------

CLASSI QUARTE: A e B – CLASSI QUINTE: A e B

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.30
Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi
14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	Servizi facoltativi

Servizi facoltativi Post –scuola dalle 16.30 alle 17.30 (dal lunedì al giovedì); Assistenza mensa, dopo scuola e assistenza al venerdì da parte degli operatori della Cooperativa Sociale 3e60 (sede a Torino)

Numero classi Dieci

Team docenti Undici docenti ad orario completo. Un insegnante di L2 per 17 ore settimanali. Un insegnante di IRC per 20 ore settimanali. Tre insegnanti di sostegno per 4 alunni diversamente abili (due a orario completo e uno a 6 ore settimanali).

Operatori scolastici Tre con orario 7.00/14.00 , 10.30/17.30 , 11.30/18.30 (ven .7.00-14.00, 9.00-16.00)

Personale aggiuntivo comunale

- Dieci operatori per l'assistenza al pasto e doposcuola
- Due educatori comunali per copertura orario completo alunni diversamente abili
- Tre unità per il servizio distribuzione mensa gestito in forma privata da un Comitato genitori, con tre assistenti.

Spazi Dieci aule, un refettorio, un laboratorio informatica, un atrio polifunzionale, una palestra, un laboratorio per alunni diversamente abili, un'aula insegnanti, otto locali servizi igienici bimbi, due servizi adulti, un locale con servizi per operatori.

Refezione Mensa fresca, gestita dal Comitato dei genitori con l'assistenza del personale aggiuntivo comunale per tutte le classi dal lunedì al venerdì. Dal lunedì al giovedì l'organizzazione oraria è su due turni (1° turno 12.30, 2° turno 13.00). Il venerdì turno unico h.12.30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - DRUENTO "Don Milani" - Via Manzoni, 13

Orario di funzionamento e servizi

Curricolo normale : dal lunedì al venerdì 8.00-14.00

Indirizzo Musicale (1B, 2B, 3D) : lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì 8.00-14.00, martedì 8.00-16.00.

In base alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, convertito con modificazione dalla **Legge 6 agosto 2008, n. 133**", l'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di **990** ore, che corrispondono ad un orario medio settimanale di 29 ore per tutte le classi, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie, per **un totale di 30 ore settimanali**. In accordo con quanto previsto dalla normativa, dunque, la Scuola Don Milani ha ritenuto opportuno offrire agli allievi anche l'ora di approfondimento letterario (5+1), che i docenti di Italiano utilizzeranno per stimolare il gusto della lettura attraverso percorsi specifici di educazione al "bello del leggere", esercitazioni di lettura espressiva ed interpretativa, commenti a testi letterari e collaborazioni con la Biblioteca.

Tempi Scuola

Ecco il quadro orario settimanale relativo alle varie classi:

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Ore</i>	
	Orario normale Corsi A,C, D, E, 3B	Indirizzo Musicale 1B, 2B e 3D
Religione cattolica / Att. alternativa	1	1
Italiano	5+1	5+1
Storia e Geografia	3	3
Cittadinanza e Costituzione	1	1
Matematica e Scienze	6	6
Prima lingua comunitaria	3	3
Seconda Lingua (Francese o Spagnolo)	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2+1
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	30	31

Per quel che riguarda la seconda lingua comunitaria, il Francese è insegnato nei corsi A, B e D; lo Spagnolo nei corsi C ed E.

L'attività laboratoriale costituisce inoltre una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo.

Numero classi: Quattordici

Team docenti: Insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori per attività specifiche.

Operatori scolastici: Tre

Spazi La scuola dispone di sedici aule per le classi, auditorium teatrale con impianto audio e luci, tv color, videoregistratore e lettore dvd, palestra attrezzata, aula di educazione tecnica, aula di educazione musicale con vari strumenti e 25 tastiere, aula di educazione artistica, laboratorio di scienze, aula attrezzata per laboratorio di cucina, aula di informatica con 13 pc, 4 stampanti, scanner, videoproiettore, Lavagne Interattive Multimediali installate in dotazione ai corsi A, B, C, laboratorio video con telecamera e mixer, aula di sostegno, sala riunioni, ampio cortile esterno in erba.

Informatizzazione Dal corrente a.s., tutte le classi sono dotate di un pc portatile per la compilazione del registro on line, adottato da tutti i docenti in sostituzione dei vecchi registri personali cartacei; le valutazioni e le assenze potranno essere accessibili anche dalle famiglie, non appena si procederà all'accredito delle stesse.

Refezione Per il corso ad indirizzo musicale, martedì dalle 12.00 alle 13.00 mensa fresca con preparazione, servizio e assistenza gestita dal Comune di Druento, presso il quale le famiglie interessate fanno richiesta.

12- CALENDARIO SCOLASTICO

Il Calendario scolastico è stabilito dalla delibera della Giunta regionale e dalle delibere degli Organi Collegiali competenti.

INIZIO LEZIONI	10 settembre 2013
TERMINE Lezioni scuola primaria e secondaria	07 giugno 2014
Attività didattica scuola infanzia	27 giugno 2014

SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

- 7 ottobre 2013
- Dall'1 al 2 novembre
- Dal 23 dicembre 2013 al 4 gennaio 2014
- Dal 3 al 4 marzo 2014
- Dal 17 al 26 aprile 2014
- Dal 1 al 2 maggio 2014
- 2 giugno 2014

FESTIVITA'

festa patronale
 ponte per la festa di Ognissanti
 vacanze di Natale
 vacanze di Carnevale
 vacanze di Pasqua
 ponte per la Festa del Lavoro
 Festa della Repubblica

13- UTENZA

INFANZIA DRUENTO

SEZ.	A-BLU	B-ROSSI	C-GIALLI	D-VERDI	E-ROSA	F-ARAC	G-COCC.
ALUNNI	23	23	25	25	24	21	18
Di cui non residenti	/	1	1	/	3	1	1
HC	1	1			1	1	1

TOT. ALUN. 159

INFANZIA SAN GILLIO

SEZ.	A-	B-	C-	D-
ALUNNI	21	22	22	19
Di cui non residenti	4	5	4	3

TOT. ALUNNI 84

INFANZIA GIOVETTO

SEZ.	A-	B-	C-	D-
ALUNNI	23	25	27	21
Di cui non residenti	/	1	/	/
HC	1			

TOT. ALUNNI 96

MODULI PRIMARIA DRUENTO

CLASSE	1	2	3	4	5
NUMERO	2	2	1	1	1
N. ALUNNI	37	32	19	17	25
Di cui non residenti	3	/	4	2	/
HC	1				

TOT. ALUNNI 130

TEMPO PIENO PRIMARIA DRUENTO

CLASSE	1	2	3	4	5
NUMERO	2	2	2	3	2
N. ALUNNI	50	47	47	66	52
Di cui non residenti	2	/	4	/	3
HC			1	1	

TOT. ALUNNI 262

MODULI PRIMARIA GIVOLETTO

CLASSE	1	2	3	4	5
NUMERO	2	2	2	2	2
N. ALUNNI	39	42	38	33	30
Di cui non residenti	3	6	1	4	/
HC			3		1

TOT. ALUNNI . 182

TEMPO PIENO SAN GILLIO

CLASSE	1	2	3	4	5
NUMERO	2	2	1	1	1
N. ALUNNI	34	37	20	24	23
Di cui non residenti	3	8	2	1	3
HC	2			1	

TOT. ALUNNI - 138

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE	1	2	3
NUMERO	5	4	5
N. ALUNNI	116	92	101
Di cui non residenti	37	23	27
LA CASSA	1	4	2
GIVOLETTO	16	4	18
SAN GILLIO	19	13	6
ALTRI COMUNI	1	2	1
HC	5	2	1

TOT. ALUN. 309

TOTALE ALUNNI dell'Istituto Comprensivo al 12/12/2013:	1360
--	------